



Oggi a Roma il processo ai NAP per l'assassinio dell'agente Grazioli

«Siamo pochi e impreparati, per questo i terroristi uccidono tanti di noi»

A colloquio con un gruppo di poliziotti e ufficiali - «Tentano anche di colpire il rapporto di fiducia che vogliamo costruire con i lavoratori» - L'insostenibile ritardo nell'attuazione della riforma

«Alla Scuola sottufficiali di Nettuno... dice Fortunato Fedele che la frequenza... così come in quelle per allievi di PS... i programmi sono basati fondamentalmente sulla formazione militare...»

ROMA - Claudio Grazioli, un giovane agente di PS ammazzato come un cane su un autobus, a Roma il 22 marzo di due anni fa... Tentava di arrestare la «nappista» Maria Pia Vianello, evasa dal carcere di Pozzuoli... Un altro terrorista, Lo Muscio, gli sparò alle spalle e lo uccise... Il processo inizia stamattina davanti alla Corte di Assise della capitale.

Un contributo pesante di sacrifici e di sangue. Ma era proprio inevitabile che così tanta gente morisse nella difesa della democrazia e della convivenza civile? Che cosa si è fatto per mettere in grado le forze di polizia, di poter assolvere al loro compito difficile e rischioso? Ne discutiamo con un nutrito gruppo di agenti, graduati e funzionari di polizia, nella sede romana della Federazione sindacale unitaria. Argomenti d'obbligo: la preparazione e l'addestramento degli uomini. Il giudizio dei poliziotti è in proposito molto duro.



ROMA - Claudio Grazioli (a sinistra) del cui assassinio sono incriminati e sottoposti da oggi a processo alcuni nappisti e (a destra) Antonio Mea, ultimo poliziotto ucciso dai terroristi in piazza Nicosia.

«Possono bastare le forze di polizia, sia pure meglio addestrate e con mezzi più adeguati, per sconfiggere il terrorismo e la criminalità organizzata? O ci vogliono altre forze, magari corpi speciali dell'Esercito? Non è questo il problema vero, anche se la eventualità di un loro impiego - precisa Palagi - per proteggere impianti e sedi pubbliche, può essere presa in considerazione. Le forze di polizia - aggiunge - sono insufficienti e impreparate...»

«Per piazza Nicosia - dice il maresciallo Fontana di Imperia - si è vociferato che sarebbe stato dato l'allarme molto tempo prima. E' veramente così? Che cosa si è fatto allora per prevenire un attacco di quel genere, o quanto meno per dargli una diversa soluzione? Dai risultati, sembra che nessuno ne ha tenuto conto...»

«E' vero - osservano alcuni nostri interlocutori - che i terroristi uccidono anche carabinieri, agenti di custodia, magistrati e non soltanto loro. C'è da chiedersi però perché tanti poliziotti sono stati uccisi negli agguati. (Quelli del maresciallo Berardi, del brigadiere Esposito, del brigadiere Campagna, sono solo alcuni fra i tanti nomi che vengono ricordati: nomi di uomini della DIGOS e della PS sono stati trovati nei «covi» delle BR). Fornire risposte precise a questo interrogativo, non è facile. I nostri interlocutori credono comunque di poterle dare...»

«L'attacco diretto ai poliziotti - mira ad esasperarli, spingerli a commettere atti inconsulti contro la gente, perché venga a mancare quel sostegno che è indispensabile per sconfiggere il terrorismo e la criminalità organizzata. La irrisione degli agenti nella sede di Lotta Continua...»

Sergio Pardera

Oggi la decisione del comitato interministeriale per la sicurezza

Reparti dell'esercito per la vigilanza?

Sulla proposta, avanzata da Saragat, prosegue la discussione tra i partiti - Posizione incerta del PSI

Truppe specializzate dovrebbero essere assegnate alla sorveglianza di impianti ed edifici pubblici

ROMA - Esponenti di tutti i partiti continuano ad intervenire nel dibattito aperto da una proposta dell'ex presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, sull'utilizzazione di alcuni reparti dell'esercito nella lotta al terrorismo.

«L'idea di Saragat era venuta dopo che il comunista Pecchioli aveva definito degna di interesse la proposta dell'ex presidente della Repubblica, a condizione che fossero ben definite e delimitate le forze da utilizzare e i compiti da assegnare a questi reparti...»

«L'impiego dei militari nella lotta contro i nemici dello Stato - a giudizio del deputato democristiano Pennacchini - è invece perennemente lecito. Il problema - ha aggiunto Pennacchini - riguarda le modalità di impiego, che certo non devono costituire una sovrapposizione ai compiti specifici degli addetti alla sicurezza pubblica...»

«In linea con la proposta di Saragat, il presidente della Corte costituzionale Leonetto Amadei, che non affronta la questione dell'impiego dell'esercito, ma si dichiara assolutamente contrario all'introduzione di qualsiasi legge speciale nel nostro ordinamento...»

Dal nostro inviato

Convegno sulla riforma del settore a Venezia

Le proposte del PCI: anche il «bene culturale» è produzione

VENEZIA - Uno dei maggiori problemi della nostra epoca è quello della tutela dello spazio fisico, dell'ambiente in cui gli uomini possono vivere e progredire. In Italia questo problema si pone come ancora più complesso e pieno di implicazioni.

«Un momento immortale di confronto di iniziativa politica. Protagonisti - ha detto nella sua relazione introduttiva la compagna on.le Alessandra Melucco Vaccaro - sono ormai non soltanto alcuni parlamentari del PCI, singoli esperti e specialisti, ma un largo fronte di forze che coinvolge amministratori regionali e comunali e il movimento di massa che si raccoglie attorno alla «Legge per l'ambiente» costituita dall'ARCI...»

«La finalizzazione e il coordinamento dei programmi di intervento da parte delle Regioni. Decisiva resta l'alleanza, ormai matura nella società, fra operatori del settore e grandi masse. Un notevole arricchimento di questa linea, fatto di indicazioni e di esperienze concrete, venuto dal dibattito con le più vive forze della cultura, con gli amministratori e i funzionari stessi del settore dei beni culturali...»

«La finalizzazione e il coordinamento dei programmi di intervento da parte delle Regioni. Decisiva resta l'alleanza, ormai matura nella società, fra operatori del settore e grandi masse. Un notevole arricchimento di questa linea, fatto di indicazioni e di esperienze concrete, venuto dal dibattito con le più vive forze della cultura...»

Sergio Gallo

Riesumato il quadripartito dopo 130 giorni di crisi

Giunta di centrosinistra alla Regione Campania

E' stata eletta con i voti di DC, PSI, PSDI, PRI e l'astensione dei liberali - La ferma opposizione dei comunisti - Contrasti e difficoltà all'interno del gruppo socialista

Dalla nostra redazione

NAPOLI - Dopo centotrenta giorni di crisi, da ieri la Regione Campania ha una nuova giunta. E' stata eletta con i voti della DC, del PSI, del PSDI e del PRI. La situazione, dunque, come ha rilevato nel suo intervento il capogruppo del PCI, Nicola Imbricco, è chiara e conferma la costituzione di una maggioranza diversa da quella composta nel marzo scorso: il concorso delle forze democratiche, PCI compreso. Questa constatazione induce i comunisti a trarne le logiche conseguenze e quindi a uscire dalla maggioranza. La soluzione che è stata data alla crisi ha avuto un notevole travaglio e ha comportato lacerazioni in seno al partito socialista.

Verso lo scioglimento la maggioranza a cinque

L'arroganza dei democristiani porta alla crisi in Lombardia

Stravolti gli indirizzi del piano di sviluppo da parte del gruppo democristiano e della giunta di centrosinistra

MILANO - Manca ancora un atto formale definitivo, ma appare sempre più probabile lo scioglimento della maggioranza formata da DC, PCI, PSI, PSDI e PRI (con i comunisti fuori dell'esecutivo) che da poco più di un anno, precisamente dal 20 aprile del '78, regge le sorti della Regione Lombardia. Alla rottura di fatto dell'alleanza fra i cinque partiti si è giunti per il grave atteggiamento assunto in questi mesi dalla DC che, alla resa dei conti, non ha saputo né voluto mettere da parte metodi arroganti nella gestione della cosa pubblica, che avevano caratterizzato le precedenti esperienze di governo regionale.

«Il fatto in discussione riguarda la pubblicazione di una raccolta di leggi regionali, alla cui stesura Hazon ha personalmente e strettamente collaborato, e la giunta ne ha poi deciso l'acquisto per una spesa superiore a cento milioni di lire, con il voto determinante dello stesso assessore...»

«Incalzate dall'iniziativa del PCI che presentava nei giorni scorsi una propria lista per una nuova giunta, le forze politiche che collaboravano a livello di esecutivo, sia pure dimissionario, sono state costrette a venire fuori a schierarsi e anche se hanno tentato di presentare il nuovo esecutivo con una caratteristica di provvisorietà, resta il fatto che la giunta eletta ha avuto i voti favorevoli della DC, del PSI, del PSDI, del PRI e la benevola astensione del PLL...»

«Ma vi è di più. L'ultimo atto di grande rilievo che ha visto uniti i partiti della maggioranza è stato l'approvazione del piano regionale di sviluppo, un progetto che pone le basi per uno sviluppo economico e qualitativamente diverso dall'economia lombarda. Quel piano, assieme ai bilanci di previsione per il '79 e per il triennio '78-81 erano stati fruiti di un aspro dibattito, al termine del quale i comunisti erano riusciti a imporre significative correzioni...»

«E' il caso delle operazioni di bonifica e sanitarie nei territori della Brianza colpiti nel luglio '76 dalla tragedia della diossina: dopo poco meno di tre anni non sono nemmeno iniziati gli interventi di disinquinamento delle zone più contaminate. Non si hanno informazioni precise sugli effetti della nube tossica e quindi dati certi sulle malformazioni dei nati nelle aree inquinate...»

«L'imponente piano triennale, giudicato solo all'inizio di marzo «saro testo» da parte degli stessi dc, è stato proprio in questi giorni smentito dalla presentazione di variazioni alla parte della giunta che stravolgono e mettono in discussione il lavoro di mesi delle commissioni e del Consiglio...»

«L'irruzione degli agenti nella sede di Lotta Continua, dopo l'assalto di piazza Nicosia, essi dicono - è da condannare perché fa il gioco dei brigatisti...»

«Di qui l'impossibilità dei comunisti di fornire «coperture alla DC» e l'impegno per il gruppo comunista «a trarne le logiche conseguenze politiche in consiglio regionale», consiglio, appunto, convocato per domani...»

L'avv. Gullo nelle liste del PR

In rivolta i radicali calabresi contro un candidato di Pannella

«E' un corrotto, difensore di mafiosi» - «Noi non ne sapevamo niente» - Dichiarazione di Carlo Cassola

Dalla nostra redazione

CATANZARO - Nell'ammucchiata radicale ci si trova davvero un po' di tutto. In Calabria il partito di Pannella ha pensato bene di candidare, alla Camera, l'avvocato Luigi Gullo, penalista di grido. Gullo ha un bel curriculum: difensore, al recente processo di Reggio Calabria, di alcuni noti capimafia calabresi; legale di fiducia del defunto don Mimmo Fiumali (il boss della Piana di Gioia Tauro); difensore anche dei mafiosi accusati dell'assassinio del compagno Rocco Cotto.

«Alcuni giornali - ha detto - hanno pubblicato la notizia che sono candidato nella lista radicale. Non è esatto. E' vero che il PR mi ha offerto gentilmente la candidatura, ma ho dovuto rifiutarla. Mi ha trattenuto soprattutto la paura che la mia voce potesse essere coperta dalle altre che si levano dalla stessa tribuna a fare richieste che mi trovano in gran parte concorrente, ma che sono secondarie rispetto al problema di fondo che è quello di scegliere se continuare a vivere in una società militarista, che ormai ha i giorni contati, o farla finita con una trasferta di questo tipo...»

Nella consultazione parziale

A Caserta si rafforza la DC assorbendo tutti i voti del MSI

Dal nostro corrispondente

CASERTA - Sono circa sessanta gli elettori che si sono recati alle urne domenica 700 voti in più. Calano invece tutti gli altri partiti, mentre i socialisti guadagnano uno 0,2 in percentuale, pur perdendo anch'essi in voti. La DC ha rastrellato i voti soprattutto a destra e tra i partiti intermedi. C'è stato, infatti, un vero e proprio tracollo della destra, che è passata da 583 voti ad appena 156, perdendo in percentuale il 5,7 e anche un seggio consigliere (quello appunto guadagnato dalla DC). Hanno perso in voti e in percentuale i repubblicani (calati dal 4,2 per cento del '75 all'1,9), i liberali (dal 3,7 al

0,66 per cento), Democrazia proletaria (dal 1,5 all'1,32 per cento) e i socialisti (dal 1,32 al 1,32 per cento). I risultati conseguiti da questo partito, il cui gruppo consisteva ora - in questo scorcio di legislatura - interamente passato alla DC, è il dato che rende chiaro il carattere particolare e limitato della consultazione: il marciante propagandistico che in questa fase a cui suoi personaggi, noti soprattutto per aver esuito in modo piuttosto discutibile per esprimere di nuovo il loro voto in tredici sezioni elettorali del Comune di Caserta, che il tribunale amministrativo regionale - dopo un tortuoso iter - ha riassegnato - aveva invalidato per aver riscontrato, nella consultazione del '75, alcune irregolarità di carattere formale. Oltre il dieci per cento in meno dei cittadini ha votato rispetto a quelli che si recarono alle urne nel '75: il numero dei votanti è sceso infatti dall'88 al 77 per cento. Netta, comunque, risulta l'avanzata della DC, all'interno della quale questa consultazione era molto sentita - soprattutto da parte di chi aveva come obiettivo prioritario la modificazione del gruppo consultare uscito dalle urne nel '75 completa-

Sergio Gallo

m. p.

Uno spaccato del regime fascista nella biografia di Galeazzo Ciano

La carriera del «generissimo»

Con una ricerca su Galeazzo Ciano, condotta anche attraverso materiali d'archivio finora inesplorati e numerose testimonianze dirette, Giordano Bruno Guerri offre non soltanto l'ampia biografia di un «uomo-chiave» del ventennio fascista - genero (anzi «generissimo»)...

Il mondo corrotto dei gerarchi e la spietata ferocia della dittatura in una nuova indagine storica su uno dei personaggi più discussi del ventennio

Io, i suoi celebri diari sono un «documento inestimabile di nefandezze, ingenuità, colpe, errori, crimini»: tuttavia, non facilmente una piena comprensione del personaggio...

centrali del volume, che riguardano gli anni più importanti della vita pubblica del «conte», incominciata come capo dell'ufficio stampa del «duce»...

glio non «sfondava» né come autore teatrale e scrittore, né come giornalista, l'aut-aut: o tornare nella città d'origine, Livorno, a fare l'avvocato...

mente un peso nel suo operare pubblico, politico (interessanti, sotto tale aspetto, appaiono in particolare alcuni episodi degli «anni 20» rievocati da Giorgio Amendola...

genze complessive del regime: fino al 1943 - allorché si convinse che l'Asse non poteva più vincere la seconda guerra mondiale...



Una drammatica immagine di Ciano nel carcere di Verona alla fine del 1943

segnalare i seguenti nomi: Giovanni Fucini, Giovanni Fucini, Giovanni Fucini...

ro a designarlo «unico possibile successore di Mussolini». Questo telegramma pervenne al Gabinetto di Ciano il 17 novembre 1936...

Mario Ronchi

Una intervista di André Glucksmann

Il «nuovo filosofo» e il terrorismo

Così André Glucksmann è venuto a spiegare agli italiani che non è lecito perseguire gli uomini a causa delle loro idee. Soltanto da quei noti liberali che fanno capo all'area dell'Autonomia...

Risorse energetiche e spreco produttivo

Un abito di lino nell'era nucleare

La correzione di un meccanismo fondato sulla diffusione di impieghi irrazionali è la sola via d'uscita da uno stato di cose altrimenti non governabile

Quando parliamo di «energia» o «ai problemi energetici» dovremmo specificare che ci riferiamo a quella quantità di energia che ci è necessaria «oltre» al flusso di energia che tiene in vita tutti gli organismi viventi...

mo di quantità enormi di biomassa (legna, alcool). Se vogliamo fare un viaggio di vacanza abbiamo bisogno di un treno, e cioè di una motrice, di vagoni, di binari, costruiti in acciaio...

questo petrolio. Per un valore d'uso più scadente, è stata consumata una quantità enorme di energia sussidiaria. Dunque questa catena produttiva non ha lo scopo di produrre un vestito, obiettivo che potrebbe essere raggiunto con risultati migliori impiegando altre tecniche...

contrare tutta la produzione nelle terre di pianura, coltivate col massimo impiego di energia sussidiaria (concimi artificiali, insetticidi, diserbanti, fungicidi) significa inquinare le acque, il suolo, i prodotti stessi.

Laura Conti

Duccio Trombadori



Particolare di un'opera di Carlo Sellitto



Polittico di ignoto pittore lucano del XVI secolo (particolare)

Mostra di restauri a Matera

Nel Sud arriva un maestro del Rinascimento

Recuperate le testimonianze di una ricca e poco nota stagione figurativa

MATERA - L'attività della Soprintendenza per i beni artistici e storici della Basilicata (la più piccola d'Italia) è opportunamente testimoniata da una interessantissima mostra dei restauri effettuati negli ultimi tempi.



Due particolari di un trittico di ignoto pittore meridionale del XVI secolo



Stemma del Rinascimento appartenente ad altre opere e sposte, tra cui vanno segnalate quelle del pittore neobizantino del 500 Angelo Bizzamano...

Già le strutture di questo palazzo sono oggetto di una intelligente, anche se lenta e tardiva, azione di recupero e risanamento ed ospitano permanentemente importanti istituzioni culturali: dal Pinacoteca «D'Errico», alla Fondazione «Carlo Levi», al Museo di Grafica Contemporanea.

ad epoche in cui era stato più difficile, per una regione interna come la Basilicata, intrecciare scambi e collegamenti con il resto della cultura italiana.

da Firenze del XVI secolo, attivo in Basilicata con opere che sono state al centro dell'attenzione degli studiosi soprattutto recentemente.

Il risultato ci sembra degno di attenzione e ci auguriamo che possa inaugurare una politica di intervento più costante ed organica.

Michele Pace

Mille anni di arte bulgara

ROMA - Il giorno 15 maggio alle ore 18 sarà inaugurata nel Museo di Palazzo Venezia la mostra «Icone bulgare» dei secoli IX-XIX, organizzata nell'ambito degli scambi culturali italo-bulgari.

Le lettere di Guido Dorso

La Fondazione Petrinelli di Milano invia tutti coloro che possiedono lettere di Guido Dorso ad inviarle in originale o in fotocopia al Centro Guido Dorso per lo studio del pensiero meridionalistico che raccoglie la Biblioteca e gli Archivi di Dorso donati dalla Famiglia alla Fondazione...

Editori Riuniti

Mario Lunetta Mano di fragola



«I David», pp. 208, L. 3.000 Un localista romantico sul terrorismo. Un'opera che segna la piena maturità dello scrittore, nella sua costante tensione tra scrittura e politica.

novità

La scandalosa vicenda del « collaudatore tutto d'oro »

I programmi per gli emigrati e gli altri paesi nella campagna elettorale

# Ecco come è possibile avere un miliardo di liquidazione

# Sulle onde Rai per l'estero canzoni ed elogi alla DC

Il pilota Trevisan, dell'Aeritalia, avrebbe usufruito di disposizioni di legge - La pratica bloccata dal ministero del Lavoro - Urgente la riforma delle pensioni

L'immagine di un Paese in preda al caos, ma sempre « salvato » dalla DC - Numerose proteste delle organizzazioni dei lavoratori all'estero e osservazioni della commissione di vigilanza

ROMA - Il pilota ha fatto « 13 » il fortunato signore, 51 anni, trisino di nascita e torinese d'adozione, è il capo collaudatore dell'Aeritalia in pensione dal 1. dicembre del '78. E il suo tredici non l'ha fatto con la schedina, ma proprio con la pensione. Un miliardo e 624 mila 950 lire di liquidazione e cinque milioni al mese di pensione: queste le cifre secche. Del collaudatore d'oro ha avuto modo di occuparsi il compagno Enrico Berlinguer durante il suo discorso di lunedì a Bologna: ad ascoltarlo erano per la maggior parte anziani lavoratori, quelli che fanno la fila agli sportelli dell'Inps ad ogni inizio del mese, e non certo per ritirare somme pari a quella del tenente colonnello Pietro Trevisan.

ma che da questo episodio - ed è certo che non è il solo - emerge quanto « essenziale ed urgente » sia il riordino del sistema pensionistico: ben detto! Manca, però, qualcosa, signor ministro: chi ha bloccato la legge in Parlamento dopo tanto faticoso discutere con i sindacati e le forze politiche proprio per giungere a « criteri che garantiscano diritti eguali per tutti i cittadini »?

Il « collaudatore d'oro » è bene dirlo - non è un truffatore: ha semplicemente utilizzato, al meglio, le leggi. Vi è anche da dire che il Trevisan non è un burocrate, ma un pilota di tipo particolare, di quelli che provano un aereo proprio che venga gettato sul mercato. Un lavoro molto rischioso e che a lungo usura. Ma come è possibile riuscire ad ottenere simili superliquidazioni e pensioni?

E' facile, parlando di superliquidazioni e superpensioni, cascare nel populismo e nella demagogia: resta però - oltre il caso singolo, comunque da denunciare - il fatto che dietro questi episodi si nasconde l'urgenza della riforma del sistema pensionistico italiano. A questa si era arrivati alla fine dello scorso anno, ma i polveroni sollevati dentro e fuori il Parlamento sono riusciti a bloccare la legge. Ora il ministro del Lavoro, il Dr. Scalfi, fa sapere che la pratica del comandante Trevisan è stata sospesa in attesa dei risultati degli accertamenti in corso da parte dell'ispettorato del Lavoro di Torino.

Cerchiamo di spiegarlo seguendo i dati forniti dal carteggio intercorso sul capo collaudatore della Aeritalia Trevisan tra il fondo di previdenza per il personale di volo e l'azienda stessa.

Dal canto suo, il comandante Trevisan dovrebbe percepire il 93 per cento di quel 133 milioni (vale a dire 124 milioni annui) avendo 31 anni di servizio utile: 15 anni e 11 mesi di iscrizione al fondo pensioni e 14 anni, 11 mesi e 28 giorni di servizio militare riscattati.

## Ventidue notiziari al giorno

I piani di produzione della « direzione esteri » prevedono per l'anno in corso 1200 ore di trasmissione per la radio, 160 per la tv; con le versioni in altre lingue diventano, rispettivamente oltre 7 mila e 1143 e 32 minuti. La testata diretta da Nerino Rossi ha un budget di circa 8 miliardi l'anno, conta su 43 giornalisti oltre i collaboratori e i traduttori. Parte dei programmi viene inviata ad emittenti straniere presso alcune delle quali la Rai affitta spazi; parte viene irradiata dall'Italia.

ROMA - In tanti paesi del mondo sud le prime grasse radio a transistor sono arrivate - molti anni fa - d'estate o a Natale con il ritorno degli emigrati per le vacanze. In queste si sente anche « l'Italia »: dicevano mostrandola a parenti e amici. « Chi conosce bene il mondo dell'emigrazione - dice un dirigente della F.I.E.F. - l'associazione che organizza i lavoratori italiani all'estero e la loro famiglia - sa che prima o poi ogni nostro emigrante si è comprato un apparecchio adatto per tentare, spesso inutilmente, di « ricevere l'Italia »: e sono moltissimi quelli che inseguendo la stessa aspirazione si procurano le antenne, i ricettori e le antenne. Non è soltanto la nostalgia: è anche la voglia di sapere che cosa succede, cosa cambia nel paese dove sperano prima o poi di tornare ».

canadese - del quale si dice che sia legato alla matassa - tal Johnny Lombardo, proprietario di una stazione radio che diffonde programmi ignobili per le varie colonie di emigrati residenti in Canada.

ne nel mondo del lavoro, delle lotte sociali. Abbonda invece, la cronaca nera, anche quella spicciola, delle regioni meridionali. Talvolta nei notiziari si risenta il grottesco: come nelle rassegne stampa dove si ricorre - spesso al trebuchetto di chiudere con le citazioni del giornale della DC per contrappeso a tutti gli altri e sottolinearne la pretesa autorevolezza.

Parlano dei giovani bolognesi assunti con la legge 285

# Operai metalmeccaniche col diploma di maestra

Dal nostro inviato BOLOGNA - « Ho frequentato un istituto tecnico, e ho preso il diploma di "dirigente di comunità", che vuol dire che avrei dovuto andare a dirigere degli asili. Ma proprio mentre prendevo il diploma quella manzione veniva abolita. Quel lavoro ora lo fanno le assistenti sociali. Che devo fare? Mi sono iscritta nelle liste speciali. Sapevo che comunque avrei dovuto imparare un altro lavoro, perché il mio "non esiste più. Quando mi hanno offerto un posto di operaia metalmeccanica ho accettato ».

« Il guaio della nostra posizione - interviene Emanuele, anch'egli assunto come operaio metalmeccanico con un contratto di formazione e lavoro - è che da noi le industrie sono tutte più o meno così: piccole e medie imprese, con una produzione molto specializzata. I padroni cercano ad operai superqualificati (e li pagano anche bene) o bassa manovalanza. Tra i due livelli c'è un netto divario. E noi giovani, visto che nessuna scuola ci ha dato la superqualifica, finiamo per servire sempre da bassa manovalanza ». Questo, anche se, a veder bene, la gran parte dei giovani delle « liste speciali » è in possesso di un diploma o anche di un laurea.

di eliminare alcuni dei lavori più ripetitivi. Gli operai più anziani ci hanno sostenuto, ma la spinta è venuta da noi. Sembra quasi che loro in fondo si fossero abituati all'idea che questo tipo di organizzazione del lavoro fosse immutabile.

Una lettera di Spadaccia all'« Unità »

# Che cosa succede davvero tra i radicali di Trieste?

Riceviamo da Gianfranco Spadaccia la seguente lettera. Signor Direttore, in merito all'articolo apparso su L'Unità del 28 aprile, a firma Fabio Inghirami, la invito, ai sensi dell'art. 8 della legge sulla stampa, a pubblicare la seguente rettifica:

ne era una semplice riunione di alcuni degli iscritti, senza alcuna validità giuridica, essendo stata convocata telefonicamente nel giro di poche ore.

Tesseramento al Pci

# Sei Federazioni superano gli iscritti del 1978

L'azione di proselitismo e di tesseramento continua intensamente, intrecciandosi con le iniziative del partito che in ogni parte del paese si svolgono per la campagna elettorale.

Federazione	%
TRAPANI	100,2
VERBANIA	100,12
IMOLA	100,11
CATIA	100,07
PISTOIA	100,06
VIAREGGIO	100,00
PRATO	99,30
REGGIO EMILIA	98,92
RAGUSA	98,70
VERONA	98,59
MODENA	98,48
FERRARA	98,43
LA SPEZIA	98,38
PISA	98,14
BOLOGNA	98,05
RAVENNA	97,80
FORLI'	97,40
ANCONA	97,37
PIACENZA	96,56
SIENA	96,58
FIRENZE	96,75
CAMPORASSO	96,52
ISERNIA	96,40
PERUGIA	96,37
TERNI	96,32
CREMONA	96,04
BERGAMO	95,96
PESARO	95,96
TRIESTE	95,95
UDINE	95,95

CUNEO	92,40
VENEZIA	92,20
VERONA	92,17
VICENZA	92,15
CANTANARO	91,44
PERUGIA	91,37
SALERNO	91,35
LECCE	91,17
COSENZA	91,28
TRENTO	91,06
MATERA	90,95
COMO	90,76
ROMA	90,57
NAPOLI	90,38
PALERMO	90,37
LECCE	90,17
CASERTA	90,13
ENNA	90,13
VERCELLI	89,94
RIETI	89,94
TARANTO	89,95
L'AQUILA	89,61
CHIETI	89,61
TREVISO	89,39
MACERATA	89,36
TRAPANI	89,36
IMPERIA	89,36
POTENZA	89,30
FOGGIA	89,30
ASOLI P.	89,30
BARI	89,30
LUCCA	89,31
AVEZZANO	89,31
ASOLI	89,31
AVELLINO	89,31
ROZZANO	89,31
FROSINONE	89,31
CASERTA	89,31
CARRONI	89,31
SONDRIO	89,31
SIPACONE	89,31
AGRICENTO	89,31
PERUGIA	89,31
CALTANISSETTA	75,55

Divisore ALFREDO REICHLIN Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO

Ingrao e Fanfani ai familiari di Aldo Moro

Sei Federazioni superano gli iscritti del 1978

Tesseramento al Pci

Sei Federazioni superano gli iscritti del 1978

# Mons. Capucci: « Non ho reciso i legami con Gerusalemme »

ROMA - Appena ripartito il vescovo Hilarión Capucci (nato tra i maggiori e attivi sostenitori della causa palestinese), il Vaticano è meta di una visita di segno opposto: quella del vescovo « tradizionalista » Marcel Lefebvre, già sospeso a divinis da Paolo VI.

sciolto ieri all'agenzia ANSA un'intervista sull'udienza dell'altra mattina dal papa nel corso della quale è stato deciso che il vescovo dei palestinesi (che per questo era stato condannato a 12 anni di carcere da un tribunale israeliano; e poi, una volta scarcerato per l'intervento del Vaticano, esiliato in America Latina) tornerà in Europa come visitatore per le comunità melchite di questo continente.

La guida per le elezioni del Parlamento Europeo

Antonio Rubbi,

# I partiti comunisti dell'Europa occidentale

viene offerta Gratis a tutte le Sezioni che si abbonano al Calendario del popolo.

L'abbonamento costa soltanto 8.000 lire che possono essere versate sia tramite assegno bancario, sia tramite il conto corrente postale n° 59861203, intestato a:

TETI editore, Via E. Nöe, 23 - 20133 Milano.

Vita quotidiana di una comunità in attesa del Gran Finale: una cronaca paradossale, un romanzo esilarante.

GIUSEPPE CASSIERI INGANNARE L'AMMESA GARZANTI



Una grande giornata di mobilitazione contro vecchie e nuove manovre sui contratti

Lama: «E' ora che Andreotti si pronuncii»

A Genova più di centomila in sciopero, almeno trentamila in corteo - Il ricordo di Guido Rossa - «Avremo il fiato più lungo» - Il segretario della Cgil denuncia le strumentalizzazioni politiche - «Si illude chi punta a ritorni autoritari»

Il lavoro nero si è diffuso a macchia d'olio in Europa

L'Intersind aspetta il «via» del governo. Nella serata di ieri - così correva voce - il presidente Massacesi avrebbe dovuto avere importanti abboccamenti...

Le aziende private, Mandelli, dal canto suo, si è esibito in dichiarazioni rassicuranti; speriamo che queste poi non si risolvano in nuove provocatorie richieste...



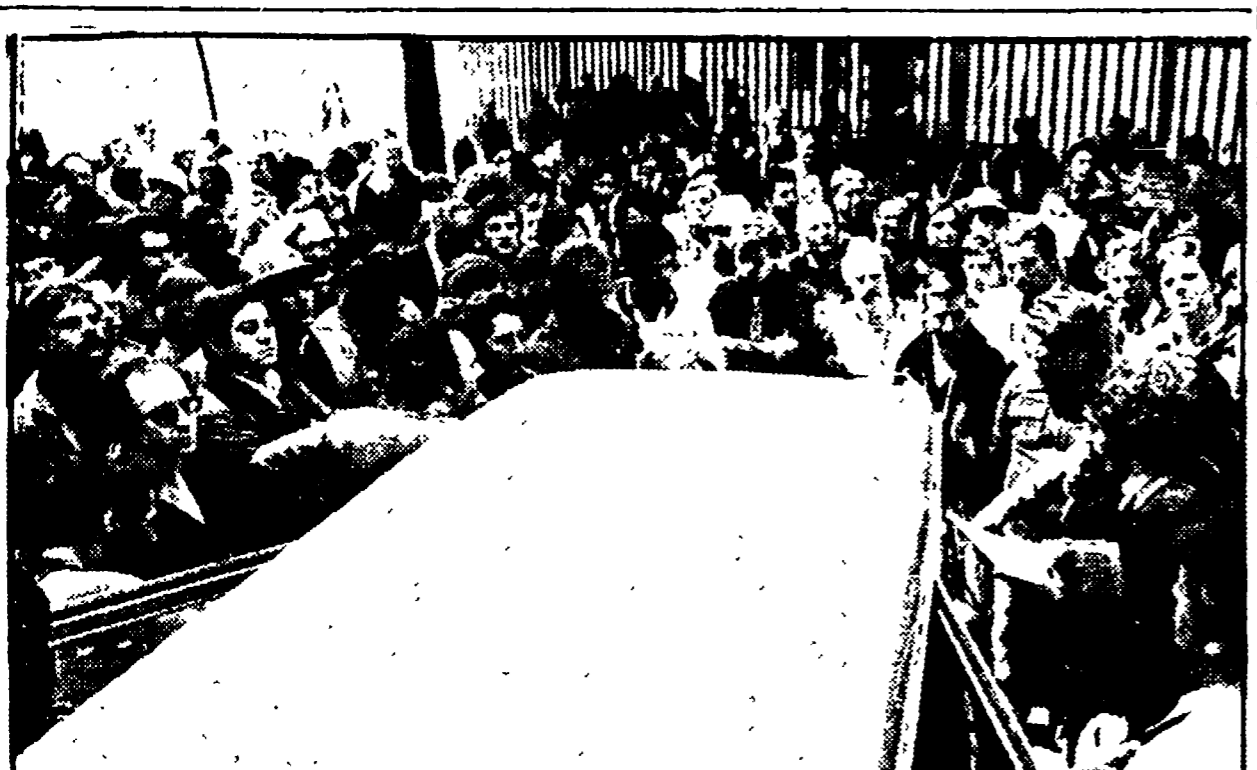
TORINO - Pio Galli mentre parla agli operai di Mirafiori

Dalla nostra redazione. GENOVA - Più di centomila in sciopero, almeno trentamila nelle strade e in piazza De Ferrari. Questa la risposta della classe lavoratrice genovese...

Il lavoro nero. Economia sommersa, non sono fenomeni soltanto italiani, né attinenti esclusivamente ai sistemi economici caratterizzati dall'arretratezza...

A Grottaminarda questa volta tutti fuori dalla FIAT

Lo sciopero è riuscito al 100% - Hanno partecipato alla manifestazione anche metalmeccanici e disoccupati di Pomigliano - Sconfitte le manovre intimidatrici dell'azienda e della DC - Rapporto tra lavoratori e sindacato



Per «radio Selva» è una lotta misteriosa

NAPOLI - Dopo Torino, Milano, Roma ieri è toccato a Napoli: delegazioni di lavoratori di varie categorie hanno manifestato davanti alla sede della Rai...

Dal nostro inviato. GROTAMINARDA - Per la DC irpina è stato un duro smacco. Fino all'ultimo aveva tentato di bloccare la manifestazione indetta unitariamente dalla Federazione sindacale...

Allo 10,30, quando il segretario generale della CGIL è salito sul palco, la piazza De Ferrari era un mare di gente di striscioni, di bandiere rosse del sindacato...

COMUNE DI CARPI

AVVISO DI GARA. Il Comune di Carpi, indirizza quanto prima una licitazione privata per l'appalto lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali interne per l'anno 1979...

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

AVVISO DI GARA. L'Amministrazione Provinciale di Grosseto indirizza quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

AVVISO DI GARA. L'Amministrazione Provinciale di Grosseto indirizza quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

PICCOLA PUBBLICITÀ

VILLEGGIATURE. ADRIATICO estremo, mare cristallino, pensione completa in Residence, piscina, dancing ristorante, tanfoglio verde L. 18 mila. Recar Residence, Fregate, tel. 0832/69113.

Aumentano nel Sud i disoccupati: +70 mila

ROMA - A febbraio erano più di 70 mila, tra persone in cerca di prima occupazione e persone che hanno perso l'impiego, i nuovi iscritti alle liste di collocamento nel Mezzogiorno. In particolare, informa il Notiziario economico del Sud, gli iscritti sono passati da 893 mila e 965 mila con un incremento del 18,7%...

L'Abital (Montefibre) messa in liquidazione

VERONA - L'«Abital», una azienda del settore abbigliamento del gruppo Montefibre con circa 850 dipendenti, in prevalenza donne, è stata posta in liquidazione. Da ieri i lavoratori presidiano l'azienda per protestare contro questa grave decisione della Montefibre...

Seminario dei sindacati sull'orario dei negozi

ROMA - Si sono conclusi ieri i lavori del seminario sull'orario degli esercizi commerciali e del lavoro organizzato dalla Federazione unitaria dei lavoratori del commercio. Sono intervenuti tra gli altri, Gotta, segretario generale della FILCAMS-CGIL e Merli Brandini, segretario confederale della CISL.

Perché scioperano parastatali e personale degli Enti locali

ROMA - I dipendenti degli enti pubblici (Inps, Inail, mutue, ecc.) si apprestano a scioperare in sciopero. L'estensione dal loro per 24 ore è stata decisa dalla Federazione unitaria di categoria, Flep, per venerdì. Sarà preceduta, domani, da assemblee in tutti i luoghi di lavoro...







CINEMA - Primi dati completi del mercato '78

Identikit di una crisi

Confermato il calo degli spettatori (-17,5%) e delle giornate di spettacolo (-9,6%) - La chiusura delle sale di periferia - Un discriminante assetto

Qual è il livello raggiunto dalla crisi del cinema italiano? Sinora i dati di cui disponiamo ci avevano consentito di indagare sullo sviluppo del primo circuito di sfruttamento (a prime visioni) e a proseguire; ora il discorso può farsi più preciso in quanto cominciano a comparire le rilevazioni statistiche riguardanti l'intero mercato cinematografico.

Una prima osservazione riguarda lo sfasamento fra il preoccupante livello di cadute delle frequenze e la contrazione quasi trascurabile dell'ammontare degli incassi. Come dimostra la forte crescita del prezzo medio d'ingresso, il mercato cinematografico ha reagito ancora una volta alla flessione della domanda con un balzo al rialzo dei prezzi di vendita.

Un secondo gruppo di considerazioni riguarda il «conto economico» del settore. Se è vero che il bilancio complessivo del mercato segna una diminuzione della spesa del pubblico di 6 miliardi e 172 milioni (da 31,2 miliardi a 25,1 miliardi) una lievitazione del prezzo medio d'ingresso di 10 per cento, questi dati è possibile ricavare alcune indicazioni di un certo interesse.

Una misura negativa

Una prima osservazione riguarda lo sfasamento fra il preoccupante livello di cadute delle frequenze e la contrazione quasi trascurabile dell'ammontare degli incassi.

Michèle Foucher con « La Table » a Europa Off

Tante volte donna e sempre casalinga

Personaggio unico e multiplo della condizione femminile

ROMA - La tavola è l'oggetto concreto e simbolico attorno al quale si svolge questo spettacolo per una sola attrice (La Table, appunto), che il Teatro Nazionale di Strasburgo (Francia) presenta ad Europa Off '79 (Piramide, fino a domani) nell'interpretazione di Michèle Foucher, codiuttrice da Denise Frenkel e Jean-Louis Colard.

Gielgud in un film di Wajda
VARSAVIA - L'attore John Gielgud sarà il protagonista del prossimo film del regista polacco Andrzej Wajda intitolato Il direttore d'orchestra.

JAZZ - A Roma il musicista nero-americano

La grande madre Africa nei fiati di Sam Rivers

Da domani una serie di concerti del trombettista Baker



Sam Rivers in un concerto di « Umbria Jazz »

L'ultima follia di Renzo Arbore

Erivita. Finalmente, in questo paese dove i più infami delitti restano spesso impuniti, qualcosa si muove. Il buon esempio viene da un gruppo di onesti cittadini di San Bonifacio.

CRONACHE D'ARTE

Da Canogar a Calabria

RAFANEL CANOGAR - Roma - «Esse Arte», via del Babuino, 114 - fino al 18 maggio - ore 10-13-17-20

Rafael Canogar torna ad esporre a Roma con una grossa mostra di oltre trenta dipinti dei quali tredici sono del periodo informale tra il 1959 e il 1965 e tutti gli altri, recentissimi, rientrano in una ricerca astratta nuova dove le tensioni politiche ed esistenziali del periodo informale sembrano cadute.

Il manifesto di Calabria nasce dalla stessa immaginazione che produce pitture e non vuol fare vedere e consumare un oggetto. È un tipo di arte che si occupa come segni distintivi della propria qualità sociale e individuale.

Aggeo Savio

Non è nuovo, il tema della Table, né inedito il tipo di elaborazione. Esperienze simili si sono fatte da noi, in Italia. Ma abbastanza rare è la bravura di Michèle Foucher, soggiogante la sua capacità di incatenare, per oltre un'ora e mezzo, a una vicenda umana eguale e diversa, trina e sublime.

Cronache musicali

Dal Medioevo a Sciostakovic

ROMA - La propensione a spettacoli non originariamente concepiti come incontri di teatro e musica (l'ultimo è stato il «Manfred» di Byron-Schumann) trova conferma in «Eglogone» (il titolo deriva da un'ossatura metrica usata in paleoscientico), di Maurizio Di Mattia e Anna Brasi, al Teatro in Trastevere.

Publicato in URSS la biografia del soprano Salomea Krusceniski

KIEV - Il nome di Salomea Krusceniski rimane storicamente legato alla trionfale affermazione della Madama Butterfly a Brescia nel 1904, dopo che l'opera polacca aveva registrato un clamoroso successo alla Scala.

CRONACHE TEATRALI

Quattro donne per Euripide

Fiabe teatrali del gruppo «La Thymele»



Le quattro attrici del gruppo «La Thymele» in scena.

LIBRI E SPETTACOLO

Il teatro, foresta di segni

Due riviste e un saggio affrontano il problema dello studio semiotico teatrale

Esiste un linguaggio teatrale unitario? Si può definire un codice specifico dello spettacolo? Quale ne è la misura dei segni, come unità di comunicazione, e quali i criteri di segmentazione? È il testo letterario drammatico che dà forma allo spettacolo, oppure è esso, in quanto compimento che anzi si annulla nella messa in scena?

Umberto Rossi

In poche parole i dati sinora disponibili dimostrano che il mercato cinematografico sta ritrovando, a tentoni e fra mille sobbalzi, un nuovo assetto: un assetto ancora più antipopolare e discriminante di quello da cui si è partiti alcuni mesi or sono.

Nino Ferrero

Nella foto: una scena delle «Troiane».

Questo caso si tratta di un «evento» fantastico in tre sfilate di Giorgio Piccini (anche autore delle belle scene che dinamizzano la rappresentazione e tra i suoi numerosi interpreti, un nuovo assetto: un assetto ancora più antipopolare e discriminante di quello da cui si è partiti alcuni mesi or sono).

Beppe Cottafavi

Un decisivo salto di qualità, dunque, nello studio semiotico del teatro, peraltro già testimoniato anche da Ruffini, il quale afferma che la semiotica dei testi non dei segni, deve contribuire a definire la concezione di uno spettacolo-oggetto-culturale da studiare, che sostituisce quella di spettacolo-oggetto materiale da guardare.









Grande interesse di tutta la stampa francese

Marchais apre a St. Ouen il XXIII Congresso del PCF

Acuto momento di crisi sociale e politica - Forte dibattito pregressuale sui problemi dell'unità della sinistra - La delegazione del PCI guidata da Cervetti

Dibattito con i partiti al « Mamiani »

Come vedono l'Europa i giovani elettori di un liceo romano

ROMA — Il liceo « Mamiani », in Prati. « Una bella scuola », dice con una punta di fierezza il preside Attilio Marinari, cui va il merito non piccolo di aver stabilito un rapporto positivo tra i giovani e l'istituzione. Di eversione non senza servizi traccia. Ma il risultato non è stato ottenuto chiudendo le porte alla politica. La dicono i cartelli affissi all'ingresso, nel cortile pieno di sale, nei quali l'inevitabile e la vana demagogia hanno ceduto il passo a un'argomentazione seria, collegata ai dati reali.

Dal nostro corrispondente

PARIGI — Questa mattina alle 9, al palazzo dello Sport dell'île de Vannes di St. Ouen, si apre il XXIII Congresso del PCF. Ieri pomeriggio il Comitato Centrale uscente aveva tenuto la sua ultima riunione per approvare il rapporto che Georges Marchais presenta oggi al dibattito congressuale e che ha per titolo: « Il Partito comunista francese nella battaglia unitaria contro la politica di austerità, di disoccupazione, di autoritarismo e di rinuncia nazionale, per andare avanti attraverso la democrazia verso il socialismo per la Francia ».

Un centinaio di delegazioni di partiti comunisti, movimenti rivoluzionari e progressisti stranieri partecipa alle assise dei comunisti francesi. Queste delegazioni annoverano venerdì prossimo ventuno manifestazioni di solidarietà internazionale in altrettanti centri della regione parigina. La delegazione del PCI, guidata dal compagno Cervetti della Segreteria, è arrivata ieri sera a Parigi.

Aperto lo scabroso processo contro l'ex leader liberale inglese Thorpe

LONDRA — Quattro giorni dopo la sua clamorosa sconfitta nelle elezioni generali, l'ex leader del Partito liberale inglese, Jeremy Thorpe, è, da ieri, al centro dell'interesse per una scabrosa vicenda che lo costringe a rispondere davanti al tribunale dell'Old Bailey di cospirazione e istigazione al delitto.

La prima giornata del processo, che, secondo le previsioni, durerà tre mesi, con un costo globale di circa 3 milioni di sterline al giorno (circa 5 milioni di lire), è stata praticamente dedicata alle pratiche procedurali, come la formazione della giuria, che sarà composta da nove uomini e tre donne.

Dal nostro corrispondente

LONDRA — Con la serie di nomine minori effettuata ieri, la signora Thatcher ha completato il suo governo a quattro giorni di distanza dalle elezioni, tre giorni dopo la accettazione dell'incarico. La consueta rapidità con cui la Gran Bretagna procede al disegno della prassi istituzionale ha questa volta un motivo addizionale. Quello di confermare al più presto la configurazione della nuova campagna soprattutto in vista di alcune pressanti scadenze internazionali.

La politica estera, argomento del tutto lasciato nel dibattito elettorale inglese, viene ora alla ribalta. Emerge in tutta la sua importanza perché è su questo terreno che il nuovo governo deve dimostrare quali siano i suoi reali atteggiamenti, quanto grande sia lo scarto fra certe affermazioni oltranziste della propaganda conservatrice e la linea diplomatica che verrà seguita al potere.

Il governo conservatore affronta importanti scadenze

La politica estera primo scoglio per la Thatcher

Il nuovo gabinetto è costretto ad accantonare l'oltranzismo preelettorale - I nodi dei rapporti con la Rhodesia, delle relazioni con gli Stati Uniti e della politica europea

Dal nostro corrispondente

LONDRA — Con la serie di nomine minori effettuata ieri, la signora Thatcher ha completato il suo governo a quattro giorni di distanza dalle elezioni, tre giorni dopo la accettazione dell'incarico. La consueta rapidità con cui la Gran Bretagna procede al disegno della prassi istituzionale ha questa volta un motivo addizionale. Quello di confermare al più presto la configurazione della nuova campagna soprattutto in vista di alcune pressanti scadenze internazionali.

La politica estera, argomento del tutto lasciato nel dibattito elettorale inglese, viene ora alla ribalta. Emerge in tutta la sua importanza perché è su questo terreno che il nuovo governo deve dimostrare quali siano i suoi reali atteggiamenti, quanto grande sia lo scarto fra certe affermazioni oltranziste della propaganda conservatrice e la linea diplomatica che verrà seguita al potere.

Dal nostro corrispondente

LONDRA — Con la serie di nomine minori effettuata ieri, la signora Thatcher ha completato il suo governo a quattro giorni di distanza dalle elezioni, tre giorni dopo la accettazione dell'incarico. La consueta rapidità con cui la Gran Bretagna procede al disegno della prassi istituzionale ha questa volta un motivo addizionale. Quello di confermare al più presto la configurazione della nuova campagna soprattutto in vista di alcune pressanti scadenze internazionali.

La politica estera, argomento del tutto lasciato nel dibattito elettorale inglese, viene ora alla ribalta. Emerge in tutta la sua importanza perché è su questo terreno che il nuovo governo deve dimostrare quali siano i suoi reali atteggiamenti, quanto grande sia lo scarto fra certe affermazioni oltranziste della propaganda conservatrice e la linea diplomatica che verrà seguita al potere.

Dal nostro corrispondente

LONDRA — Con la serie di nomine minori effettuata ieri, la signora Thatcher ha completato il suo governo a quattro giorni di distanza dalle elezioni, tre giorni dopo la accettazione dell'incarico. La consueta rapidità con cui la Gran Bretagna procede al disegno della prassi istituzionale ha questa volta un motivo addizionale. Quello di confermare al più presto la configurazione della nuova campagna soprattutto in vista di alcune pressanti scadenze internazionali.

La politica estera, argomento del tutto lasciato nel dibattito elettorale inglese, viene ora alla ribalta. Emerge in tutta la sua importanza perché è su questo terreno che il nuovo governo deve dimostrare quali siano i suoi reali atteggiamenti, quanto grande sia lo scarto fra certe affermazioni oltranziste della propaganda conservatrice e la linea diplomatica che verrà seguita al potere.

Dal nostro corrispondente

LONDRA — Con la serie di nomine minori effettuata ieri, la signora Thatcher ha completato il suo governo a quattro giorni di distanza dalle elezioni, tre giorni dopo la accettazione dell'incarico. La consueta rapidità con cui la Gran Bretagna procede al disegno della prassi istituzionale ha questa volta un motivo addizionale. Quello di confermare al più presto la configurazione della nuova campagna soprattutto in vista di alcune pressanti scadenze internazionali.

La politica estera, argomento del tutto lasciato nel dibattito elettorale inglese, viene ora alla ribalta. Emerge in tutta la sua importanza perché è su questo terreno che il nuovo governo deve dimostrare quali siano i suoi reali atteggiamenti, quanto grande sia lo scarto fra certe affermazioni oltranziste della propaganda conservatrice e la linea diplomatica che verrà seguita al potere.

Augusto Pancaldi

ROMA — Al 23. Congresso nazionale del partito comunista francese, il PCI sarà rappresentato da una delegazione guidata dal compagno Gianni Cervetti, membro della segreteria e della direzione, e composta dai compagni Rosario Villari e Sandra Zagatti del comitato centrale.

Questo XXIII Congresso del PCF si colloca in un momento scuro di crisi economica, sociale e politica. Crisi economica prima di tutto, che investe interi settori produttivi come quello siderurgico, tessile, cartieristico e che trova la Francia impreparata davanti alla concorrenza mondiale a causa di una politica governativa e padronale che si è preoccupata soltanto del tasso di profitto senza vedere la folgorante avanzata tecnologica di paesi che, ancora qualche anno fa, erano al rimorchio dell'industria francese. Crisi sociale, come conseguenza degli affrettati piani di ristrutturazione che oggi cercano di riparare i guasti del passato e riducono alla disoccupazione una massa lavorativa in questa crisi sociale non va trascurata la profonda divisione dei sindacati, che si muovono su strategie diverse, come è apparso, proprio ieri, all'apertura del congresso nazionale della CFDT a Brest, centrato su un ritorno al sindacalismo rivendicativo e contrattuale che rifiuta ogni compromesso che « politico ». Crisi politica, infine, che scuote non soltanto la maggioranza davanti agli insuccessi dei molteplici piani Barre ma che, dal settembre 1977, travaglia tutta la sinistra e i partiti che la compongono.

Se questi sono i nodi della situazione francese odierna, è evidente che, su questi nodi, si svilupperà il dibattito congressuale: tanto più che sia le « Tesi » pregressuali, sia il rapporto di Marchais partono da essi per correggere, migliorare, portare avanti la linea politica che il PCF s'era fissata col precedente congresso tenutosi proprio qui, a St. Ouen, tre anni fa.

La stampa quotidiana e periodica francese ha dedicato in questi giorni una grande attenzione al XXIII Congresso del PCF. Ciò per almeno due ragioni: in primo luogo per cercare di sondare la profondità della lesione che si è prodotta tra un certo numero di intellettuali e la direzione del PCF a proposito dell'analisi delle cause della rottura dell'unione della sinistra e ciò nella speranza di scoprire finalmente un giudizio (preliminare del famoso « declino del comunismo » annunciato, anni fa, da Giscard d'Estaing e fin qui rimasto un pio desiderio del Presidente della Repubblica); in secondo luogo per analizzare « lo stato dell'unione », e cioè a che punto si trovano i rapporti tra comunisti e socialisti dopo il congresso di Metz del Partito socialista e alla vigilia del congresso del PCF.

Ora, se è vero che dal 1977, e più intensamente in questi ultimi mesi, il gruppo dirigente del PCF ha dovuto rispondere alle critiche di certi settori intellettuali del partito (e della Direzione del Partito socialista) che hanno voluto scorgere nelle « Tesi » un mutamento della strategia unitaria del XXII Congresso e il rinvio a data imprevedibile di una ripresa del dialogo coi socialisti; se è vero che queste critiche si sono tradotte recentemente in articoli, libri e saggi di « contestazione » delle scelte del XXIII Congresso, è anche vero — secondo quanto è emerso dal dibattito pregressuale — che la grande maggioranza dei militanti si è schierata con la Direzione appesantendo perfino, in alcuni casi, la polemica contro il Partito

Attentato a Carter ordito a Los Angeles?

LOS ANGELES — Il Federal Bureau of Investigation (FBI) ha annunciato che un uomo è stato arrestato sotto l'accusa di aver partecipato ad una cospirazione per uccidere il presidente Carter a Los Angeles, sabato scorso. Quando Raymond Lee Harvey, 34 anni, è stato arrestato da agenti dei servizi d'informazione nei pressi degli uffici amministrativi della contea di Los Angeles — ha detto la « starter » in tasca. Attualmente viene detenuto (per ottenere la libertà provvisoria dovrebbe versare una cauzione di 50 mila dollari) mentre l'FBI sta cercando altri complici.

I dati definitivi del voto in Austria

VIENNA — 95 seggi ai socialisti del cancelliere Kreisky, 77 al partito popolare, 11 al partito liberal-nazionale: questi i risultati definitivi ufficiali delle elezioni di domenica in Austria. Inizialmente erano stati attribuiti ai socialisti 90 seggi, ma il computo dei voti per posta (le cosiddette « Whitecards »), circa 200.000, ha fatto sì che un maggior numero di voti passasse ai popolari. Nel vecchio parlamento, i socialisti avevano 93 seggi, contro 80 del popolare e 10 del partito della libertà. La maggioranza assoluta è di 92.

Scoperto in Uganda nuovo massacro dei fedeli di Amin

KAMPALA — Dopo la conquista di Soroti, un piccolo centro che era rimasto nelle mani dei soldati di Amin fino a venerdì scorso, le forze liberatrici ugandesi, condotte dall'esercito tanziano, hanno scoperto una fossa comune contenente i resti di circa 200 persone. La tragica scoperta è stata fatta nel recinto della caserma della polizia militare. Altre tre fosse, ancora vuote, erano già state predisposte accanto alla prima.

Advertisement for CYNAR aperitif. Features a bottle of CYNAR and a glass of aperitif. Text includes: 'È SEMPRE UNA SCELTA NATURALE', 'DEVUTO LEGGERO È UN OTTIMO AMARO', 'L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO', 'UNA SCELTA NATURALE'.

Antonio Broda

Massiccia partecipazione dei lavoratori allo sciopero generale

Un'adesione che smentisce i predicatori del «riflusso»

I predicatori del «riflusso» nel privato, le casuarie che da tempo s'annunciano un progressivo affievolimento della «economia» del sindacato sui lavoratori ed un calo di partecipazione del movimento nelle lotte per l'occupazione e le riforme, hanno subito ieri mattina un duro colpo.
Dedine di migliaia di lavoratori si sono riversati sulle piazze di numerosi centri della Toscana, in occasione dello sciopero generale nazionale organizzato dalla Federazione unitaria per sollecitare una rapida e positiva soluzione dei contratti.

I quartieri della città «invasi» da tre cortei

Piazzale degli Uffici non è riuscita a contenere la folla dei manifestanti - Gli sfrattati si sono uniti alla manifestazione



Una veduta di Piazzale degli Uffici gremito di lavoratori.

All'appello della Federazione sindacale unitaria per lo sciopero generale nazionale di ieri, i lavoratori della zona Scandicci, Le Signe, la zona del Chianti ed i quartieri 4 e 5 di Firenze, si sono mossi da piazza Vittorio Veneto il sabato che conteneva tutte le fabbriche di Bagno a Ripoli, Plesco, dal Mugello e Val di Siena e dei quartieri della zona sud-est di Firenze, partito da piazza Beccaria. Infine, il terzo corteo si è dato appuntamento alla Portezza da Basso, dopo aver raccolto tutti i lavoratori della zona industriale della città e quello di Sesto Campi e Calenzano.

Battaglia procedurale tra difesa, parte civile e Pubblico Ministero

Dibattito rinviato al 22 maggio Con i due imputati i processi all'anonima sequestri sono due

E' stata chiesta la libertà provvisoria per Natalino Masetti gravemente malato - In aula anche un altro imputato Giovanni Piredda, implicato nella vicenda del rapimento Ostini

L'anonima sequestri è stata al centro di un grosso dibattito procedurale che ha visto impegnati difensori, Pubblico ministero, parte civile. L'ingresso in aula di nuovi imputati col rito direttissimo ha sollevato alcune disquisizioni giuridiche. Il processo è stato rinviato al 22 maggio. Quel giorno i giudici decideranno sulla riuilizzazione del processo.



Tre degli imputati nel processo al clan dei sardi

Assalto all'agenzia della Banca Toscana

Con i soldi della rapina volevano comprare un night

Grazie al racconto di un «super testimone» arrestati in cinque.

Hanno compiuto una rapina all'agenzia della Banca Toscana di Sesto Fiorentino per comprare il night club che frequentavano sulla via Pistoiese per detenzione e porto illegale di armi da guerra. Si tratta di Vincenzo Russo, 29 anni residente a Prato in via Marconi 30; di Vittorio Cerami, 23 anni, residente in via Delle Fonti 174; di Ottavio Carricato, 28 anni, residente a Prato in via Napoli 46 e di Claudio Ciabatti, 29 anni, residente a S. Donnino in via Pistoiese 130.

Migliaia in piazza in tutta la Toscana

Cortei nelle città, manifestazioni e assemblee in tutti i centri - Ovunque la giornata di lotta ha assunto anche il carattere di decisa condanna delle ultime criminali imprese dei terroristi



Anche in tutta la Toscana la partecipazione allo sciopero nazionale della Federazione unitaria, per una rapida e positiva chiusura delle vertenze contrattuali, è stata compatta. A PISTOIA in mattinata si è tenuta una manifestazione in piazza Garibaldi, alla quale hanno partecipato tutti i lavoratori dell'industria, dell'artigianato ed i braccianti. Hanno parlato Panattoni per la PLM, Balatti per la FLC, Mati per il sindacato braccianti e Bertinelli della Federazione unitaria regionale.



Il comizio è stato tenuto dal compagno Gianfranco Filippini, segretario generale della CGIL provinciale. La manifestazione ha costituito anche una ulteriore ferma condanna del terrorismo. Compatta anche nella provincia di MASSA CARRARA è stata l'adesione allo sciopero generale che ha coinvolto i lavoratori delle costruzioni, i metalmeccanici, i chimici e i braccianti. Alle 9.30 un corteo di migliaia di lavoratori si è mosso da Poggioleto di Massa per raggiungere il centro cittadino, dove in piazza Garibaldi ha parlato Renato Gorzoni della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

Quinta edizione dell'iniziativa del comitato genitori

Alla festa del Guarlone ragazzi di molte città

La festa dei ragazzi organizzata dal comitato genitori delle scuole materne, elementari e medie di via del Guarlone non è più una manifestazione regionale. Per la sua quinta edizione, patrocinata dal Provveditorato agli studi, regione Toscana, comune di Firenze, consiglio di quartiere numero 14, Biblioteca comunale di Covignano, dal VII Comando militare territoriale, arriveranno in città ragazzi di molte scuole della Regione, di Abbadia S. Salvatore, per esempio, Carrara, Certaldo, Livorno, Massa, Piombino, Pisa, Siena e Pistoia.

Da venerdì a domenica 20 maggio al C.T. Firenze

Tennisti di «lusso» alle Cascine

Da venerdì 11 a domenica 20 maggio, sui campi in terra battuta del Circolo del Tennis Firenze, si daranno dei tornei a più forti tennisti del mondo. Al torneo internazionale «Altalia Firenze», valevole per il Trofeo «Cip-hotels», vi parteciperanno 4 uomini come l'americano A. Hur Ashe, il messicano Raul Ramirez, Adriano Panatta, l'inglese Buster Mottram, l'australiano Kim Warwick, Paolo Bertolucci, il francese Yannick Noah, il cecoslovacco Ivan Lendl, il brasiliano Carlos Kirmayer, tanto per citare i testi di serie. Ma l'attrazione del torneo che si svolgerà sui campi del Tennis sarà il campione statunitense Ashe, un grosso personaggio non solo per la serietà professionale, non solo per la sua tecnica soprattutto, ma anche perché è uno dei pochi nel mondo che possiede un'automobile di lusso, un'Wimbledon e a Forest Hill. Un personaggio autentico di una grande dimensione, una star.





Dibattito con Macaluso al Palazzo dei congressi di Firenze

La mezzadria allontanata dalla Toscana dall'Europa

Il Governo deve intervenire sulle strutture per rendere competitiva la nostra agricoltura — Seimila miliardi bruciati sull'altare del protezionismo — Le proposte PCI per la CEE

Da alcuni mesi a questa parte, in vista della prima elezione diretta dei rappresentanti al parlamento europeo, alcune forze politiche hanno istituito una sorta di gara per stabilire quale è il più europeista fra i partiti italiani...



Un nuovo patto di ferro tra la DC e gli agrari

Si sono insediate, recentemente nelle province toscane, le commissioni provinciali previste dalla legge regionale di riforma della mezzadria... Si è compiuto così un concreto atto per l'applacimento di questa legge...

Un ciclo di lezioni all'IRPET sulla storia toscana

Nel quadro delle attività di formazione e aggiornamento previste dal proprio programma, l'IRPET ha promosso un ciclo di lezioni sulla storia economica e politica della Toscana...

Pochissimi gli investimenti previsti per i servizi sociali

A Lucca il bilancio comunale ignora i bisogni della città

Gli amministratori dimostrano di non conoscere i problemi della comunità — Approvato dalla Giunta DC-PSDI lo scialbo documento contabile — Voto contrario di comunisti e socialisti

LUCCA — Tutto si è svolto secondo il copione. La giunta tripartita DC, PRI, PSDI ha presentato il suo bilancio e lo ha approvato...

Dibattito in Consiglio regionale

Tutte le forze politiche condannano il terrorismo

L'ultimo gravissimo episodio di terrorismo eversivo, l'assalto delle Brigate Rosse alla sede del Comitato comunale della DC di Roma...

Testimoni ammoniti, ammanettati e successivamente scarcerati

Arresti in aula al processo per la droga

Una sequenza di colpi di scena durante il dibattimento nell'aula del Tribunale di Grosseto - Continue ritrattazioni dei testimoni - In carcere più rigorosi controlli sui detenuti e sui visitatori

Colpi di scena a ripetizione nell'unica udienza, durata oltre un'ora e mezza, ieri mattina al processo per la droga... Testimoni ammoniti, arretrati e successivamente scarcerati...

Chiusi cinque supermercati e licenziati novan tatre dipendenti

La resistibile ascesa della famiglia Niccolini

Da un piccolo ingrosso alimentare ai supermercati e agli ipermercati su scala regionale

AREZZO — 93 licenziamenti cinque punti di vendita chiusi e una istanza di fallimento presentata dai creditori che il Tribunale aretino discuterà domani...

Vertical text on the right side of the first image, likely identifying the scene or participants.

Vertical text on the right side of the second image, likely identifying the scene or participants.

Paolo Ziviani

E. F.

Un primo bilancio della rassegna «Humora» di Rifredi

Comicamente donna piace come festa

Soddisfacenti risultati del teatro satirico femminile - Ma soprattutto è emersa l'esigenza di stare insieme - Il nuovo cartellone

Dopo quasi due mesi di ininterrotta presenza le donne hanno abbandonato il palcoscenico del piccolo teatro di Rifredi...

zione, accanto a scene sgronate di gioia e di festa, alla ricerca di quella cosa mitica, data da un po' di mistero...

veniva da pensare alle compagnie di «travesti» che tanto bene riescono in queste parodie del passato e delle convenzioni...

Peter Wear con Sulle tracce di Frankenstein, «storia spericolata di due follie che, per ereditare i duelli di una compagnia cinematografica...

Niente falso porticato a Siena tra S. Domenico e S. Caterina

La proposta respinta dalla Commissione urbanistica del Comune - Novità durante i sondaggi della scarpata fanno avanzare nuove tesi su cui lavorare

SIENA - C'è una zona, nel centro storico di Siena, che negli ultimi tempi è stata più di una volta alla ribalta della cronaca cittadina...

tere a studiare con cura l'area in questione in modo da avere a disposizione tutti quegli elementi di conoscenza che consentano di valutare su basi certe ogni eventuale proposta di intervento...

sostanziale del tessuto urbano della zona. C'è stato chi ha temuto la "privatizzazione" di fatto di un circuito turistico, chi, più genericamente, ha richiamato alla prudenza...

mente medioevale, forse un sostegno della scarpata), che per qualche giorno ha fatto immaginare che, sotto sotto, potesse anche già esistere un misterioso collegamento tra i due edifici...

La fortezza di San Gimignano

Castelvecchio passa al Comune

I proprietari l'hanno donata alla cittadina toscana - Una nuova meta turistica - Previsti dei restauri

SAN GIMIGNANO - La fortezza di Castelvecchio di San Gimignano diverrà proprietà del Comune. La città avrà dunque un nuovo monumento da offrire ai suoi cittadini...

fortificate, di bastioni di difesa, e poi una piccola chiesa romanica: è tutto quello che rimane oggi di Castelvecchio di San Gimignano...



Edipo non c'è più e alla Rassegna degli Stabili arriva Fedra

Conclude le rappresentazioni del Ciclope per la regia di Roberto Ciulli (non Sergio come è erroneamente comparso su questa pagina) e di Edipo per la regia di Massimo Castri...

Anche oggi si concludono le repliche di Il Ritorno di Oreste di Mario Ricci, presentato all'Affrattellamento dal Gruppo di sperimentazione teatrale...

CINEMA

«Hard core», parabola dell'americano medio

Se un uomo tutto fabbrica e chiesa capita nel racket

Di Paul Schrader, critico, sceneggiatore e ultimamente regista, californiano, non è ancora noto in Italia il primo film «Blue collar», una storia di violenza e corruzione nel mondo sindacale dell'industria automobilistica dell'area di Detroit...

vato abile ma senza troppi scrupoli, il padre scontento insegue le labili piste, gli, gli, fino al mondo della distruzione e del vizio, la figlia snaruta, lo squallido sottobosco della prostituzione e della pornografia...

Consiglio di scrivere e realizzare, si lasci trasportare dalle correnti hollywoodiane, adeguando a questa struttura tendenzialmente analitica e problematica un precipitare convenzionale e consolatorio degli eventi...

Il rapporto con il mondo o con se stesso, il cittadino si ribella e in un contesto di mercificazione e violenza, la rivolta è armata, suona di una inefficienza poliziesca ormai data per scontata...

A Massa mostra storica e dibattiti sui testi per le elementari

Libro o «collage» di letture?

L'esposizione allestita nel ridotto del Teatro Guglielmi - Domenica chiusura del seminario con la partecipazione del Ministro - Gli echi nel mondo

MASSA - Si avvia alla conclusione la prima «Rassegna per una valutazione culturale dei testi di lettura».

viero Bigini, che ha colto anche l'occasione per un primo e significativo bilancio della manifestazione. «Si è trattato - ha detto appunto Bigini - di una esperienza unica nel suo genere, e non solo in Italia».

poli, Livorno e Prato) ma la cosa eccezionale è che la notizia di questa rassegna ha varcato i confini nazionali, tanto da giungere in Corea da dove un padre salesiano di origine italiana, Vincenzo Donati, nato a Fano, in provincia di Pesaro, ha scritto al sindaco di Massa, chiedendo se è possibile far giungere fino in oriente la mostra...

La settimana scorsa è stata caratterizzata da tre importanti avvenimenti sportivi che hanno richiamato l'attenzione di migliaia di spettatori: il Giro Ciclistico Internazionale del Valdarno, riservato ai dilettanti, il Gran Premio Larcianese e il Giro della Toscana.

La settimana scorsa è stata caratterizzata da tre importanti avvenimenti sportivi che hanno richiamato l'attenzione di migliaia di spettatori: il Giro Ciclistico Internazionale del Valdarno, riservato ai dilettanti, il Gran Premio Larcianese e il Giro della Toscana.

SPORT

Bilancio delle ultime corse ciclistiche

Anche gli assi cinesi per le strade toscane

Inoltre, sono stati anche bersagliati dalla fortuna (un loro atleta è rimasto vittima di una brutta caduta).

Peccato che la televisione non abbia mandato in onda lo servizio registrato (dimenticanza o scarsa sensibilità?).

Il Giro della Toscana dopo tante polemiche si è concluso con la vittoria di un giovanissimo, Mario Noris, ventun anni a dicembre.

È una nota positiva di questa corsa nata sotto una cattiva stella (quest'anno, si intende) una gara che si è riscattata nel finale e che ha ripagato in parte gli organizzatori delle amarezze subite da parte dei gruppi sportivi.

Nella foto: «Pienza», un'opera di Rolando Mensi

In mostra la terra e la gente toscana

Le case si appoggiano sul colle, linde, come battute sempre dal sole, in una campagna senza tempo che non conosce inquinamento, ma quiete, quella antica, quella che subito fa tornare in mente la Toscana.

Un pittore «naïf», come la moda vuole che si chiami, ma che con le mode ha forse poco a che fare, e con i colori brillanti dei suoi paesi e della sua gente, spesso in festa, dà degli spunti per imparare a conoscere le sue terre.

La mostra è già stata chiesta da varie città italiane (Firenze, Parma, Na-

poli, Livorno e Prato) ma la cosa eccezionale è che la notizia di questa rassegna ha varcato i confini nazionali, tanto da giungere in Corea da dove un padre salesiano di origine italiana, Vincenzo Donati, nato a Fano, in provincia di Pesaro, ha scritto al sindaco di Massa, chiedendo se è possibile far giungere fino in oriente la mostra...

La settimana scorsa è stata caratterizzata da tre importanti avvenimenti sportivi che hanno richiamato l'attenzione di migliaia di spettatori: il Giro Ciclistico Internazionale del Valdarno, riservato ai dilettanti, il Gran Premio Larcianese e il Giro della Toscana.

La settimana scorsa è stata caratterizzata da tre importanti avvenimenti sportivi che hanno richiamato l'attenzione di migliaia di spettatori: il Giro Ciclistico Internazionale del Valdarno, riservato ai dilettanti, il Gran Premio Larcianese e il Giro della Toscana.

La settimana scorsa è stata caratterizzata da tre importanti avvenimenti sportivi che hanno richiamato l'attenzione di migliaia di spettatori: il Giro Ciclistico Internazionale del Valdarno, riservato ai dilettanti, il Gran Premio Larcianese e il Giro della Toscana.

La settimana scorsa è stata caratterizzata da tre importanti avvenimenti sportivi che hanno richiamato l'attenzione di migliaia di spettatori: il Giro Ciclistico Internazionale del Valdarno, riservato ai dilettanti, il Gran Premio Larcianese e il Giro della Toscana.

Lunedì Berlinguer a P.za Plebiscito - Solo il PCI pone i problemi concreti al centro della campagna elettorale

Certo, ai potenti non piace la Napoli che vuole cambiare

Gli interventi di Cossutta, Valenzi, Imbriaco e Abenante all'assemblea degli eletti comunisti - Comune e Regione a confronto - Avanti per battere decenni di malgoverno dc

Cresce la mobilitazione del partito

L'Unità: domenica 30.000 copie

Impegno delle sezioni per estendere il dialogo di massa Significativi successi della campagna abbonamenti

Cresce nelle sezioni, nelle scuole, nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro di tutto il Napoli...

Anche per la diffusione di ieri sono state prenotate 2.000 copie in più.

Ora l'impegno è per domenica prossima, nella giornata che precede il grande appuntamento con il compagno Berlinguer a piazza Plebiscito...

L'obiettivo, così, è di raggiungere le 30.000 copie. Già sono pervenuti i primi impegni...

Giuseppe Porto con 180, di Pendino con 150.

Un significativo risultato è stato conseguito anche nella campagna abbonamenti al 30 aprile, infatti, sono stati versati circa 4 milioni in più rispetto allo scorso anno.

«Andiamo a queste elezioni con una proposta politica chiara: i comunisti devono andare al governo del paese con le altre forze democratiche...»

«Noi ci battiamo da sempre per una società migliore ma abbiamo una realtà che è più complessa di quanto noi la vediamo...»

«E' la consapevolezza della nostra coscienza critica che non ci fa temere il confronto...»

«In questi anni - ha detto Imbriaco - abbiamo assistito da parte della Dc, alla Regione, a veri e propri atti di stravolgimento politico...»

«La delegazione - ha dichiarato Cimmino - ha contrattato accordi che non rispondono allo spirito e alla lettera dei deliberati...»

«Dobbiamo ora assolutamente evitare che la soluzione in qualche modo passata al Consiglio regionale favorisca il tentativo di quelle forze che la Dc che dopo aver posto in crisi l'intesa...»

«Una situazione politica in cui il 30 per cento della giunta di padrona non si cambia se non dall'interno...»

«La Dc, il suo strapotere, la sua voglia di contrastare la reale avanzata della città, della regione, del paese è stata al centro anche dell'intervento del compagno Valenzi...»

«In questi anni - ha detto Imbriaco - abbiamo assistito da parte della Dc, alla Regione, a veri e propri atti di stravolgimento politico...»



A colloquio con le famiglie del senzatetto di Capri.

CAPRI - Un pugno di scogli, buttati lì, quasi con noncuranza dalla natura. Stradine e scalte ripidissime, giardini, vigneti, case in un bianco abbinamento sotto il sole...»

«Ma vediamoli questi problemi. Atti di ribalta della cronaca in questi giorni c'è stata la questione dell'ospedale...»

«Questo è un ospedale creato solo due. Sono attualmente scoperti i posti di aiuto anestesiatico, di aiuto radiologico...»

«Questo è un ospedale creato solo due. Sono attualmente scoperti i posti di aiuto anestesiatico, di aiuto radiologico...»

«Questo è un ospedale creato solo due. Sono attualmente scoperti i posti di aiuto anestesiatico, di aiuto radiologico...»

«Questo è un ospedale creato solo due. Sono attualmente scoperti i posti di aiuto anestesiatico, di aiuto radiologico...»

Questa è Capri dove la Dc per 30 anni ha «governato»

Il caso scandaloso dell'ospedale e quello delle case che mancano soltanto per i capresi A colloquio con 11 sfrattati Ostruzionismo e sabotaggi contro la giunta di sinistra Ma qualcosa comincia a cambiare

«Con i 27 posti letto rimessi a disposizione ieri nell'ospedale, la situazione sembra quindi migliorare. Ma i capresi sono ancora in agitazione...»

«Lo sparacchio della gestione commissariale si avvicina rapidamente. «Noi non lo vogliamo il commissario - ci dicono alcuni di questi senza tetto - vogliamo interlocutori da noi eletti al Comune...»

«Dalla loro parte c'è la sezione locale del Pci. Una casa, quindi. Un ospedale che funzioni...»

«Questo è un ospedale creato solo due. Sono attualmente scoperti i posti di aiuto anestesiatico, di aiuto radiologico...»

«Questo è un ospedale creato solo due. Sono attualmente scoperti i posti di aiuto anestesiatico, di aiuto radiologico...»

«Questo è un ospedale creato solo due. Sono attualmente scoperti i posti di aiuto anestesiatico, di aiuto radiologico...»

«Questo è un ospedale creato solo due. Sono attualmente scoperti i posti di aiuto anestesiatico, di aiuto radiologico...»

Dopo la ricomposizione del centrosinistra

Regione: crisi risolta ma lacerazioni nel Psi

La soluzione che è stata data alla crisi regionale (ne parliamo ampiamente anche in altra parte del giornale) ha indotto larga parte del Psi a prendere le distanze dalla decisione adottata...»

«Basta ricordare che il documento votato in quell'occasione dichiarava tra l'altro la contrarietà del Psi a formule di governo quadripartite anche nelle forme (in altre regioni) recentemente proposte...»

«In questi anni - ha detto Imbriaco - abbiamo assistito da parte della Dc, alla Regione, a veri e propri atti di stravolgimento politico...»

35 milioni alla famiglia del brigadiere Mea ucciso dalle Br

La Regione Campania, attraverso il suo ufficio di presidenza, ha voluto tangibilmente dimostrare la propria solidarietà alla famiglia del brigadiere di Ps, Antonio Mea, assassinato dai brigatisti nel corso del recente attentato, a Roma, alla sede cittadina della Democrazia cristiana...»

«In questi anni - ha detto Imbriaco - abbiamo assistito da parte della Dc, alla Regione, a veri e propri atti di stravolgimento politico...»

«In questi anni - ha detto Imbriaco - abbiamo assistito da parte della Dc, alla Regione, a veri e propri atti di stravolgimento politico...»

Pozzuoli: incontro con gli alunni della «De Amicis»

Illustrato ai giovanissimi il progetto per «Rione Terra»

Terzi mattina al rione Terra di Pozzuoli ha avuto luogo un incontro fra gli autori del progetto vincitore del concorso nazionale per il restauro abitativo del rione stesso e tre quinte classi della scuola elementare «De Amicis» di Pozzuoli...»

«Mattinata di festa» domenica per i bimbi all'Arenella. Si terrà domenica prossima, dalle 8 alle 14, nei giardini di via Ruoppolo all'Arenella...»

«Mattinata di festa» domenica per i bimbi all'Arenella. Si terrà domenica prossima, dalle 8 alle 14, nei giardini di via Ruoppolo all'Arenella...»

Un'altra voce nel mondo delle emittenti private

C'è del nuovo, nasce «Radio Città»

Le trasmissioni regolari avranno inizio nei prossimi giorni - Due le bande di frequenza usate - L'impianto sarà gestito dalla cooperativa «GECER» - A colloquio con i responsabili dei programmi - Un rapporto reale e costruttivo con il pubblico

Volla: a Parco Palladino non si fitta da due anni

Da una settimana i senzatetto occupano cento alloggi sfitti

Più di cento famiglie occupano da martedì scorso gli appartamenti di Parco Palladino a Volla. 108 appartamenti vuoti da due anni al centro del costruttore Antonio Palladino non ha mai voluto fittare. Gli appartamenti in tutto il parco sono 180, ma solo una settantina sono stati venduti...»

«Un colpo solo gli occupanti: il pretore di Sant'Anastasia al quale il costruttore napoletano si era rivolto per far sgomberare gli appartamenti...»

«Questo terreno alcuni anni fa a poco prezzo, ci ha costruito un appartamento di lusso per una casa di due stanze prete...»

Il partito

ASSEMBLEE. S. Gennaro V. ore 19, assemblea con De Cesare e Ulianich; Sez. 1. Giornate, ore 19, assemblea con A. Francese; Marianella, ore 18,30, attivo con Scipio; Stella «Mazzella», ore 18,30, attivo con Sando; Case Puntellate, ore 18,30, riunione dei rappresentanti di lista e scrutatori.

TRASMISSIONE TV

A Telemoro, ore 18,30, trasmissione autogestita con Fermariello.

AVVISO ALLE SEZIONI

Ritira urgentemente la Federazione materiale di propaganda.

DIBATTITO

A Portici, la sez. Gramsci ha organizzato nei giorni di giovedì e sabato, dalle ore 18,30, assemblee di ascolto collettivo degli interventi al Congresso nazionale dei Compagni Berlinguer, Amendola, Ingrao, Pajetta e Teracini; seguirà dibattito.

ASSEMBLEA SULLA SCUOLA

«Edilizia scolastica e contenuti», per il tema di una assemblea che si terrà giovedì alle ore 18,30 presso la scuola media Giacomo Lettieri. L'iniziativa è stata promossa dal presidente della scuola dal COGIDAS (associazione democratica dei genitori).



I suoi candidati erano stati invitati al dibattito della Confcoltivatori

La DC non ha le carte in regola e diserta l'incontro coi contadini

Presenti invece i rappresentanti del PCI e PSI - L'organizzazione vuole contribuire a migliorare le condizioni dei lavoratori della terra, sviluppare la democrazia e rafforzare l'unità

ANCONA - Comprendiamo come sia difficile per la DC rendere conto ai contadini...



Costi, ad ascoltare le proposte della Confcoltivatori per una nuova agricoltura nelle Marche...

Altre forze politiche - ha sottolineato Anselmi - chiedono di affrontare con serenità e chiarezza i problemi dell'agricoltura...

Infrastrutture civili, rimaste tutte sulla carta, insensibilità dei nostri ministri dell'Agricoltura...

Con il governo a cinque era stata approvata la legge sulla elaborazione dei piani zonali agricoli...

Nelle Marche la situazione è ancora più grave: rimane ancora il contratto medievale di mezzadria...

A Macerata preoccupante aumento di lavoratori intossicati

MACERATA - Si moltiplicano la provincia con un ritmo ed una periodicità sconcertanti...

La segnalazione, sebbene non ancora ufficiale, è purtroppo fondata su concreti dati di fatto...

Nelle fabbriche più frequentate sono fatti controlli sul grado di nocività degli ambienti di lavoro...

Così i missini si presentano alla campagna elettorale

Violenta provocazione fascista ieri mattina ad Ancona davanti al liceo scientifico

Una squadra di picchiatori, guidata dal capolista dell'MSI Ciccioli, minaccia e aggredisce studenti che respingono un volantino

ANCONA - Una violenta provocazione fascista, ieri mattina, di fronte ai cancelli del liceo scientifico «Luigi Di Savoia» di Ancona...



Viene lentamente alla luce l'antica Rocca

FOSSOMBRONE (PS) - Chi volesse, passando per i territori che furono del Montefeltro, togliersi la curiosità di conoscere l'autore delle innumerevoli rovine e rovine...

Questo caso, l'architettura militare, le tecniche e i modi di fortificazione, ecc. Ma, soprattutto e nell'immediato, una necessità: conservare, consolidando e restaurando, il reperto di Fossombrone...

Dovunque nella regione una massiccia adesione allo sciopero generale

A migliaia in piazza su contratti e democrazia

Metalmeccanici e braccianti, edili e ragazze del tessile-abbigliamento, insieme ad un'infinità di giovani sono giunti a Pesaro da tutta la provincia...

Una massiccia partecipazione allo sciopero e alle manifestazioni sindacali per sollecitare la chiusura dei contratti...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

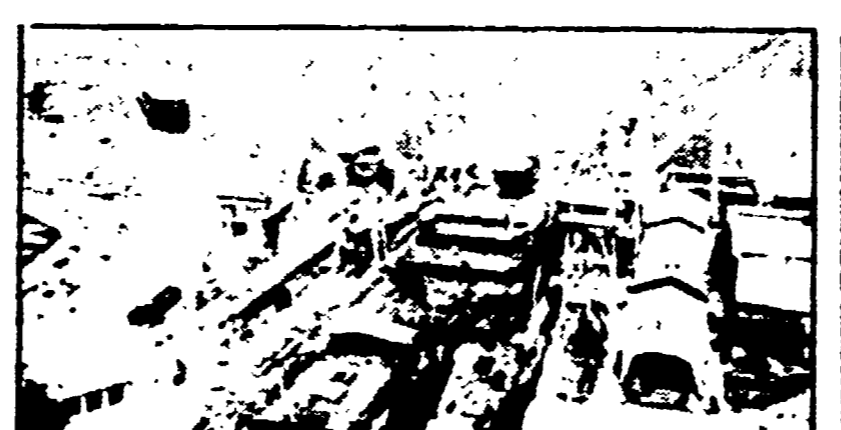
ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

Ad Ancona conferenza organizzata dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione

Gli operai discutono del futuro sviluppo dei cantieri navali

Precaria la situazione in cui versa l'arsenale dorico - Fermi molti lavori - La relazione del sindaco e gli altri interventi



ANCONA - L'austera sala di Palazzo degli Anziani ieri era particolarmente animata: sin dalla prima mattinata centinaia di operai del cantiere navale...

del convegno. L'incontro era stato organizzato tra Comune e provincia di Ancona e della Regione Marche.

Al centro di uno scandalo venuto alla luce in questi giorni, ne è in costruzione un'altra. Dei due traghetti della Tirrenia invece non si conoscono ancora i progetti.

La nuova area (fermi dall'agosto 1978) e la lentezza con cui si procede per l'installazione della gru a Cavalierello fa fallire questo infame disegno.

Al centro di uno scandalo venuto alla luce in questi giorni, ne è in costruzione un'altra. Dei due traghetti della Tirrenia invece non si conoscono ancora i progetti.

Dibattito sui cattolici

ANCONA - Domani giovedì 10 maggio alle ore 17,30 presso la sala consistoriale del palazzo della Provincia...

Dibattito sui cattolici

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

Dibattito sui cattolici

ANCORA - Nella provincia di Ancona, la manifestazione più numerosa e per molti versi nuova...

Gioielliere fermato a Chiasso con 11 milioni non dichiarati

MACERATA - Un noto gioielliere maceratese è stato arrestato a Ponte Chiasso, al confine con la Svizzera, perché trovato in possesso di un assegno di undici milioni non dichiarati.

Gioielliere fermato a Chiasso con 11 milioni non dichiarati

MACERATA - Un noto gioielliere maceratese è stato arrestato a Ponte Chiasso, al confine con la Svizzera...

Gioielliere fermato a Chiasso con 11 milioni non dichiarati

MACERATA - Un noto gioielliere maceratese è stato arrestato a Ponte Chiasso, al confine con la Svizzera...





QUALI IDEE PER IL MEZZOGIORNO

Dalle lotte al voto il Sud che vuole cambiare

di Abdon Alinovi

IL MEZZOGIORNO è chiamato dalle cose stesse della politica italiana a decidere l'esito di queste elezioni. È nel Sud che le forze moderate e conservatrici puntano a conseguire un successo tale da spostare a destra gli equilibri del Paese, arrestare la spinta del '74, '75, '76 ed aprire un processo di normalizzazione politica, cioè di salubrità del Mezzogiorno...

L'opposizione accanita di industriali e agrari

L'opposizione accanita del padronato — industriale ed agrario — a concludere i contratti con gli operai e con i braccianti, prima delle elezioni, ha questo preciso significato: spingere ad un assetto politico che restituisce il meccanismo perverso del passato. Niente politica di programmazione democratica, stracciare le leggi e gli indirizzi programmatici varati dal Parlamento del 20 giugno, escludere i lavoratori della città e delle campagne dal governo dell'economia: è questo l'obiettivo delle forze più retrive della società italiana. Ed è per questo che si nega il diritto alla informazione — quelli investimenti e i piani produttivi nelle grandi aziende industriali; è per questo che si respinge la piattaforma di sviluppo dell'agricoltura, reclamata dal contratto dei braccianti...

Una grande maturità e capacità di governo

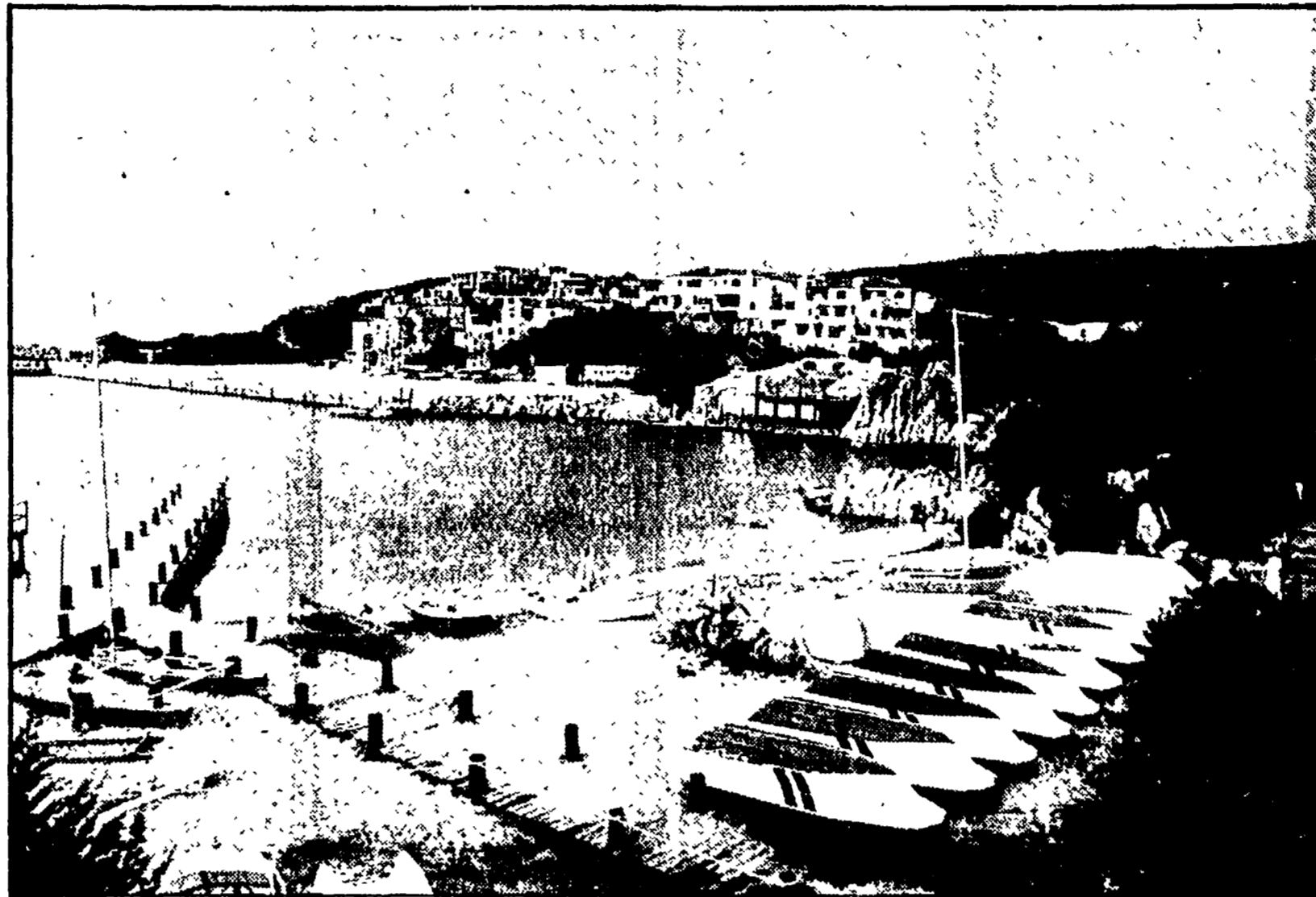
Le lotte condotte in ogni angolo del Sud, gli scioperi regionali per la salvezza e lo sviluppo, i programmi unitari faticosamente elaborati su ogni aspetto e articolazione della realtà meridionale (agricoltura, industria, zone interne, civiltà delle città e delle campagne, turismo, istruzione professionale, ricerca scientifica) costituiscono un patrimonio di esperienza preziosa delle masse popolari di esso, sempre, il PCI è stato artefice e forza decisiva. Guai a sottovalutare tutto questo: la coscienza dei limiti, anche soggettivi, la stessa capacità di autocritica manifestata nel corso del movimento e dell'azione, conferiscono all'esperienza di questi anni un alto significato e valore.



Secondo la denuncia fiscale a Cagliari vivono bene solo gli operai

Quanti ricchi in cassa integrazione!

Prima di ogni estate ricompare la pubblicità di ville e terreni sulla Costa Smeralda: un mercato di miliardi alimentato da chi non paga le tasse - Un sistema tributario iniquo che colpisce due volte - Il parere di James O'Connors, insegnante di economia dell'università di San José - E i finanziamenti per la Sardegna dove sono finiti?



La faccia tipica della Costa Smeralda, «paradiso» per ricchi. Prima di ogni estate ricompare sui giornali la pubblicità d'abitazioni lussuossissime e di terreni «a peso d'oro». Gli acquirenti sono sempre molti, il giro d'affari veriginoso. Ma chi sono questi compratori se ogni anno nelle denunce dei redditi i professionisti e i grandi commercianti piangono miseria? Ciò è reso possibile da un sistema tributario iniquo dove i lavoratori dipendenti pagano due volte: direttamente sulla busta paga e con gli aumenti dei prezzi che sono costretti a sopportare.

La Costa Smeralda arriva puntualmente sui giornali con l'avvicinarsi della stagione estiva. Come ogni estate, in inconfondibile e inconfondibile pubblicità, se gli aumenti le miserie che fa? Aumento di paga o di persuadere i potenziali acquirenti, ecco un argomento giudicato di qualche efficacia. Leggo testualmente: «Il mercato ha reso all'investimento redditi irripetibili per molti mesi fiscali». Come dire: qui i guadagni sono buoni, ma siccome quelli che finora li hanno realizzati sono eretici fiscali, e il fisco potrebbe farli anche volare, la misura di questi guadagni facendosi la perdere, non diciamo pubblicamente. Una strizzata d'occhi di segno, tipicamente levantino.

Riflettiamo bene. E chi diamoci dove li troveremo i compratori? Chi è che ha soldi per comprare in Costa Smeralda terreni, appartamenti, alberghi? Davanti ai redditi dichiarati e pubblicati sui giornali italiani, in particolare su L'Unità, un miracolo di ingegneria tributaria. Pensate un po' se sentisse qui a Cagliari (e non solo a Cagliari) ad analizzare il sistema messo in piedi dal nostro personale di governo. Decisamente penserebbe che nel capoluogo sardo non può trovare. Pensate, il reddito medio di industriali, proprietari di aziende, grossi commercianti, architetti e avvocati di grido, baroni di cliniche ed altro, è di appena 15 milioni di lire. All'anno, badate, non al mese.

Il bilancio delle scuole elementari di S. Elia sta ad dirittura in cima alla piramide dei redditi, e così anche l'ex operaia dell'Autonole Calce o il tramviere dell'ACT, oppure l'artista del FARST.

Eh sì. Loro possono andare in vacanza alla Costa Smeralda, in quell'angolo di paradiso dove la Sardegna è un'altra cosa. Fisola dove l'estate dura tutto l'anno (per chi non fatica). Fisola del silenzio, a contatto con la natura, dove godersi la vita è legge, anche se costa in un giorno o due quanto un contadino, un pastore, un minatore, un chimico o un malmecanico guadagnano (o non guadagnano) in un mese e in un anno.

Rissa interna in Calabria per la candidatura di Luigi Gullo

Tra i radicali «nuovi oppositori» difensori di fascisti e mafiosi

CATANZARO — Alla presentazione della lista e dei candidati radicali, avvenuta domenica a Catanzaro su una scalinata, con una straripante democrazia, è avvenuta una mezza rissa. Da una parte i candidati diciamo così «originiari», dall'altra Luigi Gullo, candidato radicale dell'ultimo scorcio e della discussione nel partito di Pannella in Calabria. Non c'è stato modo non solo che Gullo potesse parlare e spiegare la sua decisione, ma neanche che si potesse avvicinare al tavolo della presidenza. «Se c'è lui — hanno detto gli altri — non ci siamo noi». Felice Spagnola, un candidato radicale alla Camera, ha scritto in un comunicato ai giornalisti che «quello che è successo alla lista radicale in Calabria sa un po' di arte magica» ed il professor Luigi Gullo è definito «il mago». Non è insomma andata liscia la candidatura alla Camera di Calabria (di cui è uno «stimato ed apprezzato collaboratore») spiegava che in Italia «occorreva creare una nuova opposizione». La «vecchia» opposizione per il professor Gullo non si sa bene dove sia. Da anni il suo impegno è concentrato nelle aule dei tribunali calabresi dove le forze del progresso e del rinnovamento cercano di intralciare i reati mafiosi, sconfiggendo mali antichi e moderni della società calabrese. Generali felfoni e golpisti (non li chiama così, a proposito, il grande Pannella?), fascisti e mazzinari, mafiosi e andranghetisti, intralza-

nelle aule di tribunale e di Corte d'Assise. A Gullo si rinfaccia di difendere i fascisti e i mafiosi e lui intanto al direttore del Giornale di Calabria (di cui è uno «stimato ed apprezzato collaboratore») spiegava che in Italia «occorreva creare una nuova opposizione». La «vecchia» opposizione per il professor Gullo non si sa bene dove sia. Da anni il suo impegno è concentrato nelle aule dei tribunali calabresi dove le forze del progresso e del rinnovamento cercano di intralciare i reati mafiosi, sconfiggendo mali antichi e moderni della società calabrese. Generali felfoni e golpisti (non li chiama così, a proposito, il grande Pannella?), fascisti e mazzinari, mafiosi e andranghetisti, intralza-

L'incontro con gli emigrati del sindaco e dell'assessore del piccolo centro silano

Un po' di Taverna tra i calabresi di Monza

All'assemblea un fiume di domande su chi è rimasto, su come è cambiato il paese - Per non dover più emigrare si è puntato sull'agricoltura: è nata così l'azienda municipalizzata zootecnica - Ora l'obiettivo è far ritornare chi è dovuto partire

Confesso che l'invito al centro culturale dei calabresi di Monza non l'avevo capito. Chi mi aveva telefonato, aveva aggiunto che non mi sarei pentito. E così è stato. Ne è uscito un incontro singolare, irripetibile. Con chi? Addiritura con un paese, un piccolo centro sparpagliato sulle pendici della Sila, distante millecinquecento chilometri. Una vicenda di emigrazione insomma.

Un viaggio utile. A Monza i calabresi sono oltre tremila, i tavernesi, che sono poi gli abitanti di Taverna, comune silano di tremila anime, ben 280. E l'altra sera al centro culturale, che si specchia (e si fa per dire) sulle torbide acque maledoranti del Lambro, di Taverna c'era il sindaco e l'assessore ai lavori pubblici e numerosi loro ex amministrati. Una assemblea vera e propria, spontanea, messa assieme all'ultimo momento «con un po' di telefonate». Domenico Vavala, sindaco del paese dal 1960, e Franco Anzotti, assessore ai lavori pubblici, spiegano di essere venuti alla Campionaria per vedere certe macchine per la lavorazione del legno, strutture di arredamento alberghiero e impianti per allevamenti zootecnici. Per questi ultimi, abbiamo probabilmente sbagliato Fiera, ma per il resto il viaggio è stato utile. E già che c'erano hanno pensato di fare una rimburrata «alla rovescia».

Le donne e i bambini e con problemi difficilissimi da risolvere, quasi impossibili. Ma non ci siamo fermati. Piano piano abbiamo censito le nostre risorse e ci siamo posti l'obiettivo di cambiare, sia pur lentamente. Non abbiamo pensato alle fabbriche e chi mai sarebbe venuto a Taverna, a cinquecento metri d'altezza, in mezzo a boschi maltenuti e a prati pascoli pressoché abbandonati? Abbiamo pensato a quel che c'era, alla agricoltura.

Mezzi modesti. Ma pensare non significa attuare. Con i modesti mezzi a disposizione non si poteva certo puntare a grandi cose e invece Taverna aveva bisogno di grandi cose. Si decide la scelta zootecnica allorché la Cassa del Mezzogiorno vara il suo piano carne. Si tenta di mettere assieme una cooperativa ma nemmeno questa riesce, mancano le forze valde, manca la fiducia. E allora il Comune decide di fare da solo. È proprietaria di oltre 1.000 ettari di terreno che non è naturalmente gran che. Tuttavia almeno 300 di quegli ettari sono a prato pascolo. Nasce così una azienda zootecnica municipalizzata. Con il contributo della Cassa si acquistano 200 capi grossi e si iniziano le trattative per l'acquisto di altri cento ettari da adibire a centro di ingrasso dei vitelli che dovrebbero venire dall'incrocio di due razze: la podolica calabrese e il chirolet francese. Attualmente nell'azienda, che ha pochi mesi di vita, lavorano cinque salariati fissi e una ventina di stagionali. L'idea della cooperativa, Vavala non l'ha abbandonata. «Dobbiamo dare un esempio, convincere che si tratta di una cosa seria, il Comune è disponibile ad entrarvi e a diventare socio alla pari degli altri coltivatori del posto». La scelta zootecnica non si ferma lì: si pensa alle successive strutture di trasformazione della carne che dovrebbero però inte-

ressare l'intera area della Comunità montana, un insieme cioè di 18 Comuni. La stessa azione di rimboscimento deve avvenire degli sbocchi con la lavorazione del legno e con lo sviluppo di tutta una serie di attività artigianali. Il sindaco parla anche della utilizzazione dei prodotti del sottobosco (funghi, fragole, mirtillo). Infine l'albergo, un manufatto con 140 posti letto, che è tutto da arredare e che «vorremmo fosse pronto ai primi di luglio». La gestione verrebbe condotta in collaborazione con l'ETLCOGIL. L'albergo è chiaramente una risposta ad una precisa esigenza turistica.

Una casa decente. Gli ex tavernesi sono conquistati. Domenico Vavala è convincente, «poche volte di quelle cose si hanno viste con i loro occhi l'estate scorsa allorché come tutti gli anni si sono recati al paese. Allora non hanno fatto solo la festa dell'Unità, hanno contribuito a costruire gratis un fienile di 300 metri quadrati che sarebbe servito in autunno al bestiame che ora sta pascolando attorno a Taverna. «Vogliamo che anche i nostri emigrati sappiano. Noi del Comune dobbiamo preoccuparci di dare la luce elettrica, una casa decente, elementi di civiltà. Ma questo non basta. Se non c'è lavoro, se non c'è una prospettiva che servano la luce, l'acqua e le strade pulite? Per noi è molto importante poter rispondere, a chi ci chiede «che si fa a Taverna?». Che si dice a Taverna? Che finalmente l'emigrazione è stata bloccata e che i rimasti non sono stati con le mani in mano. Vogliamo costruire una situazione per cui un giorno sia possibile anche ritornare». «Ma questo dipende — aggiunge Domenico Vavala — con un chiaro riferimento alla prossima campagna elettorale — anche da voi. Qual se ci lasciamo sfuggire l'occasione di decidere del nostro destino». Romano Bonifacci



# Pienamente riuscito lo sciopero dell'industria e dell'agricoltura in tutto il Sud

## A Castrovillari i tessili delle aziende autogestite

A cassa integrazione da 10 giorni hanno deciso di non interrompere la produzione all'Inteca e Andreae Calabria - Manifestazioni in tutta la regione

**I 365 dell'Imelte di Nuoro dal 13 maggio saranno senza lavoro**

**Dal nostro corrispondente**  
NUORO — Ancora ieri è stato posto all'attenzione della Regione sarda da parte delle organizzazioni sindacali l'urgenza del «problema IMELTE», un altro gravissimo «dramma del lavoro» in Sardegna: 365 lavoratori, tutte le maestranze effettive cioè, dell'azienda di appalti telefonici, il 13 di maggio saranno virtualmente licenziati.

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO — I lavoratori dell'industria e dell'agricoltura hanno dato vita ieri in Calabria a comitati unitari e manifestazioni nel corso dello sciopero generale indetto dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL per il rinnovo dei contratti. Una grande manifestazione si è svolta a Castrovillari ed è stata conclusa dai comizi di Bova, segretario regionale della Fittea CGIL e di Isola della Federazione unitaria lavoratori tessili. Quasi 700 persone hanno sfilato per le strade del centro di Castrovillari, oggi emblema dell'attacco padronale all'occupazione del Mezzogiorno. Da dieci giorni, come è noto, i mille lavoratori tessili degli stabilimenti Inteca e Andreae Calabria sono stati messi a cassa integrazione a zero ore dalla Montefiore ed hanno deciso di autogestire le fabbriche, non interrompendo la produzione.

Sul destino dei due testuzi di una parola finalmente chiara non è venuta neanche dopo l'incontro di lunedì con Andreotti che ha proposto solo l'intervento della Cgil, la finanziaria pubblica per i salvataggi, più spericolata con i risultati in Calabria, a Cetraro e a Praia a Mare.



## Nelle fabbriche del Sulcis decine di assemblee

Ribadito il fermo no al terrorismo

**Dalla nostra redazione**  
CAGLIARI — Le quattro ore di sciopero indette dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL nel settore dell'industria e fra i braccianti hanno visto nella provincia di Cagliari una grande partecipazione di operai e di lavoratori della terra alle manifestazioni tenutesi nelle fabbriche e nei centri contadini. Lo sciopero è riuscito pienamente.

Nel Sulcis si sono svolte le manifestazioni più importanti. Davanti ai cancelli dell'ALSAR di Portovesme i lavoratori hanno organizzato un corteo unitario, che ha attraversato l'intera zona industriale. A chiusura della manifestazione si è svolta un'assemblea con l'intervento dei consigli di fabbrica e di numerosi dirigenti sindacali. Riunioni si sono tenute in tutte le altre fabbriche. Temi principali: la vertenza per il rinnovo dei contratti, la lotta al terrorismo, la difesa dei posti di lavoro e l'incremento della produttività.

affermato la volontà di definire in tempi rapidi la conclusione dei contratti. Nelle assemblee è stata ribadita la dura, decisa condanna contro il terrorismo.

Anche in provincia di Nuoro i lavoratori si sono riuniti in assemblee durante le quattro ore di sciopero. Una manifestazione si è svolta nel capoluogo sardo su iniziativa dei lavoratori edili del tratto Torre Bol, l'impresa appaltatrice, la ICIA, ha infatti deciso venti licenziamenti.



## Cagliari: 4 nuovi reparti buoni... per l'inaugurazione

Non potranno mai essere veramente utilizzati dai degenti - Denunciata dai sindacati ospedalieri Cgil e Uil la squallida operazione clientelare

**Dalla nostra redazione**  
CAGLIARI — Quattro reparti saranno aperti nell'ospedale Santissima Trinità (ma anche quelli funzionali di antica data) gli specialisti scarseggiano, e neppure si trovano sulla piazza infermieri professionisti e generici che possano essere assunti.

«Un brodo di mischia», come ha detto un medico, «perché la trippa per leccare i voti nelle tre consultazioni di giugno scatti a vuoto. Bisogna puntare gli investimenti, gli squallidi personaggi di governo e sottogoverno che hanno ridotto l'ospedale a un inferno in una sorta di gergo nazista».

«L'inaugurazione è un'operazione clientelare allo scopo di raccogliere voti», denuncia il presidente della CGIL e della Uil. Apre quattro reparti in un ospedale che sta affondando sotto il peso della disgregazione e dei debiti», non significa niente. Infatti, neppure le nuove strutture di emergenza corrispondono alle esigenze reali della città e della provincia. «L'apertura di questi reparti costituisce, in definitiva, una mera formalità, dietro la quale si cela una manovra elettorale».

## Taranto: in piazza gli edili licenziati

Per duemila lavoratori delle costruzioni scade il 14 la cassa integrazione - Comizio di Garavini

**Nostro servizio**  
TARANTO — Un'imponente manifestazione ha caratterizzato a Taranto la giornata di lotta indetta per l'8 maggio dalla Federazione sindacale unitaria a sostegno delle rivendicazioni concernenti la stipula dei nuovi contratti di lavoro dei metalmeccanici e dei braccianti ed un diverso sviluppo economico che privilegi prima di tutto il Mezzogiorno. Lo sciopero ha assunto un carattere quasi generale data la situazione difficile in cui versano nella nostra provincia al 14 maggio prossimo, scade improvvisamente la cassa integrazione.

Altra manifestazione hanno partecipato oltre 10 mila lavoratori che sono sfilati in corteo per alcune vie della città, mostrando palesemente la loro volontà di lotta e di cambiamento che, come era affermato negli slogan lanciati a gran voce dagli operai, non potrà essere fermata dalle provocatorie posizioni padronali. Il corteo è quindi sfociato in piazza della Vittoria dove hanno parlato il compagno Padden, segretario provinciale della Uil, Maulucci, segretario regionale della FLC, il compagno Sergio Garavini, segretario nazionale della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

Padden ha rimarcato la necessità che i nuovi contratti di lavoro siano firmati al più presto, per il significato che essi, se poi applicati, avrebbero a beneficio dei lavoratori e dell'intera economia del nostro paese. Egli ha quindi aspramente criticato l'atteggiamento delle organizzazioni sindacali, tese a ricacciare indietro il

movimento operaio, come dimostrano le recenti denunce fatte pervenire alla magistratura contro il sindacato per il picchettaggio attuato dai lavoratori alcuni giorni fa dinanzi alle fabbriche. Maulucci ha poi fatto riferimento alla drammatica situazione dell'ordine pubblico e al problema del terrorismo, chiamando alla mobilitazione gli operai per desistere a scongiurare questa gravissima piaga del nostro paese. Successivamente egli ha ricordato la questione dei 2 mila lavoratori edili della provincia di Taranto che ormai stanno ricevendo in questi giorni le lettere di licenziamento, a causa delle inadempienze del governo e della Regione.

Garavini, infine, ha sottolineato la rilevanza che hanno le piattaforme contrattuali presentate dai sindacati, rilevando che va oltre il puro blocco della classe operaia interessando grandi fasce di popolazione che vogliono vedere finalmente avviati a soluzione i gravi problemi dell'occupazione e dello sviluppo del Mezzogiorno. Egli ha quindi ricordato i punti fondamentali delle piattaforme, quali il diritto di controllo sugli investimenti, Ed è su questi e sui altri punti di estrema importanza, ha affermato Garavini, che il padronato ha dato risposte seccamente negative, ricordando il recente discorso, definito «apertamente reazionario», del presidente della Confindustria Carli.

A questo punto Garavini ha esortato gli operai a continuare, e se necessario, ad intensificare la lotta, nell'interesse non solo del movimento operaio ma di tutto il paese.

**Paolo Melchiorre**

## Sir: lotta alle manovre di Rovelli

I braccianti hanno manifestato insieme con i metalmeccanici e con i chimici di Porto Torres

**Dal nostro corrispondente**  
SASSARI — Significativo momento di lotta ieri alla SIR di Porto Torres in occasione dello sciopero generale proclamato dalla federazione unitaria per il rinnovo dei contratti. Provenienti dalle zone interne della provincia delegati di braccianti, chimici e metalmeccanici della zona industriale nel corso di una manifestazione che ha avuto luogo all'interno del complesso petrolchimico. Unificando i momenti di lotta dei lavoratori della terra e dell'industria si è voluto confermare l'impegno e la volontà del sindacato di operare all'interno di una linea che vede la vertenza per il rinnovo dei contratti strettamente collegata alla prospettiva e alla proposta più generale di uno sviluppo programmatico del Mezzogiorno e della Sardegna (Cugusi della FULC).

Su questi temi si sono soffermati gli interventi dei rappresentanti dei sindacati e dei consigli di fabbrica, degli operai in cassa integrazione. Sono state denunciate le manovre ed i pericoli che incombono sullo sviluppo industriale in Sardegna, soprattutto nel settore della chimica, sulla soluzione del problema SIR, il risanamento dell'azienda, l'intervento del Consorzio benesio, l'estrosione di Nino Rovelli dalla gestione dell'azienda; se insidioso sono le manovre per farlo rientrare, il sindacato è altrettanto fermo nel chiederne la sua esclusione (Prasotto della FULC).

La continuità dell'industria chimica è strettamente collegata agli interventi programmati in agricoltura così come è stato sottolineato e ribadito in mesi di lotte che hanno visto il problema SIR proiettarsi dalla fabbrica per investire le zone interne e coinvolgere le popolazioni e le amministrazioni locali, le province e i comprensori. I caratteri della crisi che ha investito drammaticamente (OCIS Cementiri) le fabbriche e le imprese sono stati richiamati dall'intervento di Fiori della Olchimedia, azienda produttrice di grassi e di oli ad uso alimentare, una delle poche del settore in Italia, con forti commesse nei paesi della CEE, i cui dipendenti da tre mesi sono senza salario perché il ministro Scotti finora non ha firmato il decreto.

A conclusione della manifestazione il compagno Angelo Lana, segretario nazionale della Federbraccianti, richiamando i temi delle vertenze contrattuali dei lavoratori dell'industria e della terra, si è soffermato sui temi più generali dello scontro politico in atto nel paese che vede a confronto le rivendicazioni dei lavoratori e l'intransigenza del padronato italiano. «Non è un caso, ha affermato Lana, se da parte degli industriali si tenta di fare scivolare i rinnovi dei contratti e delle vertenze a dopo le elezioni politiche».

La nostalgia degli anni '50 che sembra pervadere il mondo dei braccianti italiani non fa i conti tuttavia con la fermezza e la forza del ragionamento che unisce tutto il movimento unitario dei lavoratori da questi ultimi, alle loro organizzazioni sta il compito di scongiurare questo disegno conservatore nel quale si inserisce il cancro del terrorismo con le sue nefande azioni che tendono a trasformare la lotta politica in scontro armato fra corpi specializzati per tagliare fuori dalle grandi scie i lavoratori e tutto il movimento operaio.

**Giuseppe Mura**

**Convegno a Potenza sul Marmomelandro**  
POTENZA — Si svolgerà domani con inizio alle ore 17.30, nel salone della società operaia di Muro Lucano, un convegno sul tema «Le proposte dei comunisti per lo sviluppo economico e produttivo del Marmomelandro».

Introdurrà il compagno Rocco Curcio della segreteria regionale. Concluderà il senatore Pio La Torre responsabile nazionale della Commissione agraria del PCI.

## L'Aquila: corteo dei precari della 285

La decisa volontà di battersi per sconfiggere i disegni della Confindustria e della Confagricoltura

**Dal nostro corrispondente**  
L'AQUILA — I metalmeccanici della Sit-Sement, i chimici della Ravit e della Albert Farm, i braccianti e gli edili dell'Aquilano, gli operai del mobilificio Fiama, i giovani occupati precariamente con la legge 285 e quelli tuttora disoccupati, aderendo allo sciopero nazionale per la sollecita conclusione della vertenza per il rinnovo dei contratti hanno manifestato ieri mattina per le vie di L'Aquila la loro decisa volontà di battersi per sconfig-

gere i disegni della Confindustria e della Confagricoltura. Dopo il concentramento alla Villa Comunale, oltre mille lavoratori hanno sfilato in corteo per le vie principali del capoluogo abruzzese con cartelli e striscioni, scandendo con forza gli slogan relativi alla lotta in corso e si sono portati nella centralissima piazza Palazzo per ascoltare la parola dei dirigenti dei sindacati unitari. Ha aperto il comizio il sindacalista della Uil, Fasciani, che ha tratteggiato gli aspetti della lotta in corso per il rinnovo dei contratti e ribadito la

ferma volontà dei lavoratori italiani di respingere con estrema energia il terrorismo che sta insanguinando le vie del paese.

Ha preso poi la parola un operaio della Fiama (Fabbrica mobili di Bazzano) per illustrare la battaglia che i lavoratori da anni conducono contro una direzione incapace di affrontare e risolvere i problemi produttivi e commerciali della fabbrica, battaglia che conferma la giustezza e la validità della piattaforma contrattuale rivendicata dai lavoratori italiani quando essi chiedono anche di esse-

re informati e di discutere le scelte e i programmi produttivi dell'azienda. Prima delle conclusioni, tratte dal compagno Mariani, segretario regionale della CGIL, aveva preso la parola un giovane addetto a tempo determinato alle dipendenze della Comunità montana in base alla legge 285 per denunciare la drammatica situazione in cui essi si trovano essendo stati licenziati e per chiedere la fine della farsa dell'intervento a pioggia e la proroga dei contratti.

**Ermanno Arduini**

## Ritirati i licenziamenti delle 19 operaie IMPEX

Ora si lotta per la riorganizzazione dell'azienda

**Dal nostro corrispondente**  
MATERA — L'azienda Impex-Euro di Pomarico è stata costretta a ritirare le lettere di licenziamento inviate nei giorni scorsi a 19 lavoratrici. Le operaie, insieme alle organizzazioni sindacali, e al consiglio di fabbrica avevano ingaggiato una dura lotta per respingere questo odioso ed immotivato provvedimento che colpiva il 15 per cento della forza lavoro occupata presso l'azienda tessile.

Chi credeva di poter operare arbitrariamente in un settore delicato ed importante rifiutando incontri e discutendo gli impegni, ha avuto il fatto suo. Come si ricordava l'intera cittadina di Pomarico aveva espresso solidarietà ed era scesa in lotta in difesa dei licenziati occupazionali. Vi era stata una riunione del Consiglio comunale aperto al consiglio di fabbrica, alle organizzazioni sindacali, ai partiti democratici che, in un'aula gremmitissima, aveva rovesciato il debol tentativo della proprietà, del resto assente, di scaricare sul sindacato e sulle lavoratrici le responsabilità che restano soltanto sue.

**m. p.**

In Basilicata

Una lettera del PCI sull'avvenire delle fabbriche lucane

Il compagno Ranieri invita la DC ad un confronto pubblico in questi giorni

Dal nostro corrispondente

POTENZA - La segreteria regionale del PCI ha invitato - con una lettera del compagno Umberto Ranieri indirizzata al segretario regionale della DC Gianpaolo D'Andrea - la DC di Basilicata ad un confronto pubblico...

«La situazione delle industrie nella nostra regione - si afferma nella lettera - permane molto grave. Incerto appare l'avvenire delle aziende della Liquichimica, della Siderurgica lucana, più in generale dell'intero apparato industriale lucano...»

«Ove la DC di Basilicata fosse disponibile a questo confronto pubblico - conclude la lettera di Ranieri - per il Partito comunista parteciperebbe il senatore Gerardo Chiaromonte, della segreteria nazionale e capogruppo del PCI per la circoscrizione Potenza-Matera».

Arturo Giglio

Regione Sicilia

L'ARS non deve interrompere la sua attività

La posizione del PCI per scongiurare in questo mese la paralisi legislativa

Dal nostro corrispondente

MESSINA - Fra qualche giorno a ottanta famiglie che hanno lo sfratto esecutivo in allegria in condizioni di fortuna saranno consegnate le chiavi di uno dei 152 appartamenti di «Linea Verde»...

«Ad assegnarli sarà la società immobiliare Adson, proprietaria di «Linea Verde», che nei giorni scorsi aveva proposto una richiesta di transazione al pretore Riso...»

«E' necessario - ha detto Vizzini - fuggire dubbi e sospetti, agire con grande chiarezza, approvando la legge secondo gli impegni assunti da tutte le forze politiche e dallo stesso governo...»

Arturo Giglio

E' una parte dei 152 alloggi sequestrati dal pretore a Messina

A 80 famiglie le case requisite

Si è conclusa la transazione con la proprietà immobiliare di «Linea Verde», che si riserva di immettere sul mercato settantadue appartamenti - Il sindaco dovrà stilare la graduatoria degli sfrattati cui saranno consegnate le chiavi

Dal nostro corrispondente

MESSINA - Fra qualche giorno a ottanta famiglie che hanno lo sfratto esecutivo in allegria in condizioni di fortuna saranno consegnate le chiavi di uno dei 152 appartamenti di «Linea Verde»...

«Ad assegnarli sarà la società immobiliare Adson, proprietaria di «Linea Verde», che nei giorni scorsi aveva proposto una richiesta di transazione al pretore Riso...»

«E' necessario - ha detto Vizzini - fuggire dubbi e sospetti, agire con grande chiarezza, approvando la legge secondo gli impegni assunti da tutte le forze politiche e dallo stesso governo...»

Arturo Giglio



Convegno a Bari di ARCI e Lega delle Cooperative su piano regolatore e assetto della città

Verde attrezzato come servizio per i quartieri dormitorio

Si è parlato della gestione sociale del progetto di utilizzo degli 85 mila metri quadri di Largo 2 Giugno, a ridosso dell'impianto urbano ottocentesco - Iniziare i lavori al più presto

BARI - La piena applicazione del Piano regolatore generale, la realizzazione del verde attrezzato, la politica dei servizi in una grande città meridionale, la piena partecipazione dei cittadini alla soluzione di questi problemi...

«La questione che l'ARCI e la Lega hanno posto al centro del dibattito è quella della partecipazione dei cittadini alla progettazione e alla gestione del verde e delle strutture sociali da realizzare su Largo 2 Giugno...»

«E' questo proprio in un momento politico assai importante, in cui la questione della partecipazione dei comunisti al governo del paese, è il riferimento più qualificante del nostro dialogo e confronto con i cittadini...»

Beppe Carlone Comitato cittadino di Bari

I forestali della Basilicata chiedono l'apertura dei cantieri di rimboscimento

I braccianti occupano il Comune ma l'assessore pensa alle elezioni

Nei suoi giri di propaganda nelle sezioni dc e della CISL va promettendo centinaia di posti di lavoro, dopo aver congelato il piano '79 per la forestazione

Dal nostro corrispondente

POTENZA - Mentre si fa sempre più pressante da parte dei lavoratori forestali lucani la richiesta di apertura dei cantieri di rimboscimento (sistemi a Misiconuovo i braccianti hanno occupato il Municipio e altre manifestazioni si sono svolte nei giorni scorsi nei maggiori centri della regione)...

«L'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste che tirò l'acqua al mulino del suo capocorrente, candidato al Parlamento...»

«Di fronte a queste situazioni i comunisti del gruppo comunista Lettieri, Montagna, Barberino, Altamura hanno rivolto un'interrogazione urgente chiedendo l'immediata ripresa ed avvio dei cantieri in tutta la regione...»

«L'iniziativa del PCI, del resto fu seguito all'ordinario giorno approvato dalla terza commissione consiliare il 23 marzo scorso, con il quale si è approvata la legge n. 147...»

Contrasti per le nomine al Comune di Foggia

Il sindaco dc Graziani rinviava la riunione del Consiglio poco prima dell'inizio della seduta - Manovre sull'aumento degli indici di fabbricabilità

Dal nostro corrispondente

FOGGIA - La condotta del sindaco dc Graziani, al Comune di Foggia si va sempre più precisando come una condotta deturpata e negata per l'intera collettività...»

«Le ragioni di questo rinvio si possono facilmente intuire: il sindaco dc Graziani, insieme al vice sindaco socialista Bonifazi, sta cercando gli espedienti necessari per far passare in merito alla decisione di rinvio...»

«Ora, la stessa giunta, con la complicità del Psi e del Psdi, ha proceduto ad aumentare i volumi di edificabilità per i quartieri di nuova edificazione...»

«L'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste che tirò l'acqua al mulino del suo capocorrente, candidato al Parlamento...»

Enzo Raffaele

L'assessore regionale alla fiera di Foggia ha rinunciato a prendere posizione

Ambigua la Giunta pugliese sul piano Quadrifoglio

Dal nostro inviato

FOGGIA - E' ancora lungo e colmo di incognite il cammino per avviare in Puglia una programmazione agricola regionale...»

«L'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste che tirò l'acqua al mulino del suo capocorrente, candidato al Parlamento...»

«L'operazione, inaudita e illegittima, ha un risvolto peggiorativo nel fatto che essa si colloca in una linea della DC che è di vero sabotaggio delle attività della Regione e che tende, paralizzando il lavoro legislativo e amministrativo, a rinviare tutto al dopo...»

«L'operazione, inaudita e illegittima, ha un risvolto peggiorativo nel fatto che essa si colloca in una linea della DC che è di vero sabotaggio delle attività della Regione e che tende, paralizzando il lavoro legislativo e amministrativo, a rinviare tutto al dopo...»

«L'operazione, inaudita e illegittima, ha un risvolto peggiorativo nel fatto che essa si colloca in una linea della DC che è di vero sabotaggio delle attività della Regione e che tende, paralizzando il lavoro legislativo e amministrativo, a rinviare tutto al dopo...»

Entrando poi nel merito delle specifiche proposte per il programma regionale, oggetto della relazione, dobbiamo dire subito che non si aspetta da questa iniziativa dell'assessore, per altro rivolta ad un'assemblea non ben identificata...»

«L'operazione, inaudita e illegittima, ha un risvolto peggiorativo nel fatto che essa si colloca in una linea della DC che è di vero sabotaggio delle attività della Regione e che tende, paralizzando il lavoro legislativo e amministrativo, a rinviare tutto al dopo...»